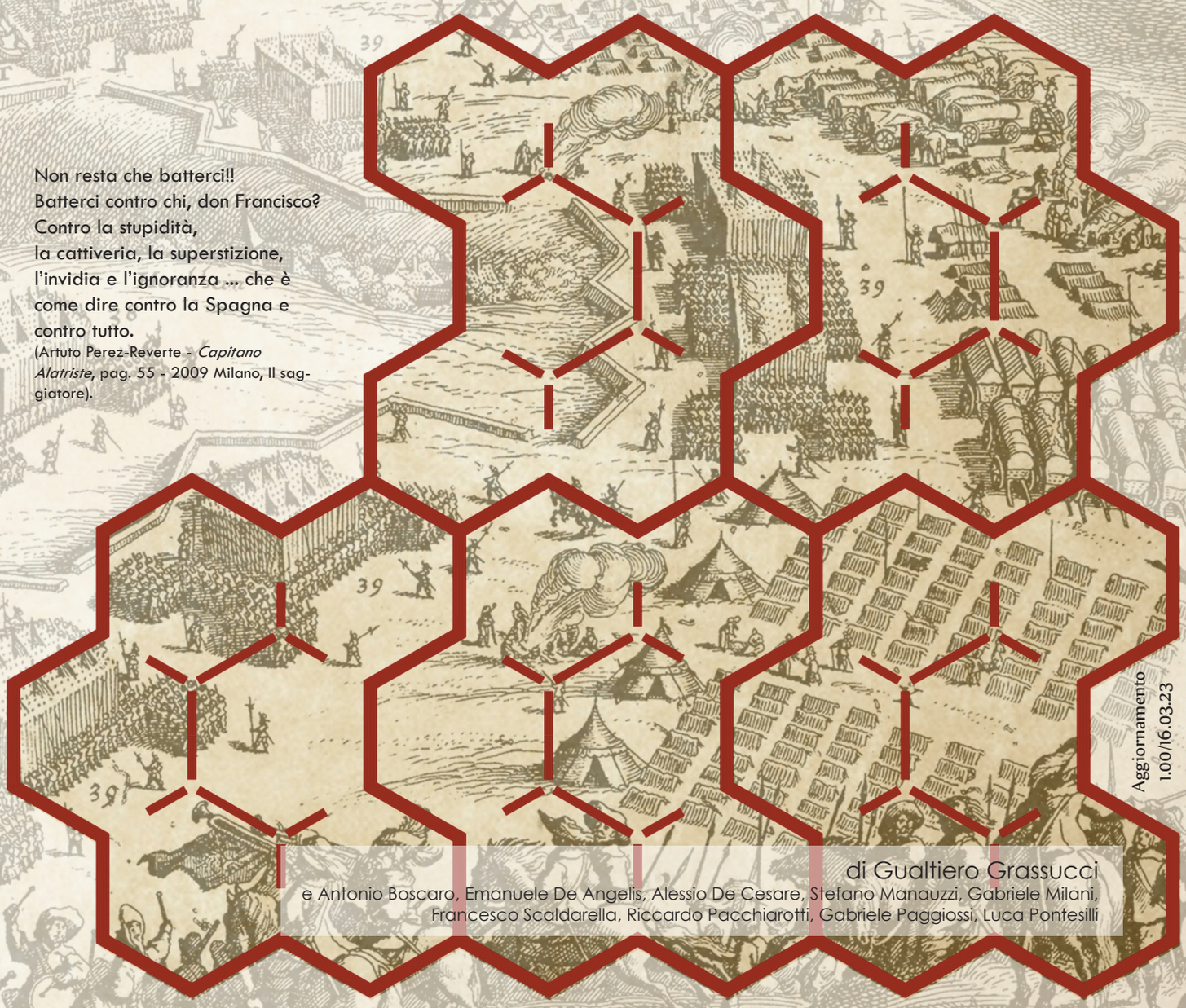
alaguerre.luridoteca.net

A LA GUERRE... ESA

¡¡NO QUEDA SINO BATIRNOS!!

LA GUERRA FRANCO-SPAGNOLA
SCENARI E LISTE ESERCITI

Non resta che batterci!!
Batterci contro chi, don Francisco?
Contro la stupidità,
la cattiveria, la superstizione,
l'invidia e l'ignoranza ... che è
come dire contro la Spagna e
contro tutto.
(Artuto Perez-Reverte - *Capitano Alatriste*, pag. 55 - 2009 Milano, Il saggiatore).



Aggiornamento
1.00/16.03.23

di Gualtiero Grassucci
e Antonio Boscaro, Emanuele De Angelis, Alessio De Cesare, Stefano Manauzzi, Gabriele Milani, Francesco Scaldarella, Riccardo Pacchiarotti, Gabriele Paggiossi, Luca Pontesilli

Sommario

1. Introduzione 3
1.1 Legende 4
1.2 Gli ordini di battaglia 5
1.3 Casualità degli eventi 5

2. Tornavento 22.06.1636 7
2.1 I protagonisti 7
2.2 Regole speciali 8
2.3 Ordini di battaglia 9
2.4 Scenario alternativo 11

3. La Marfée 06.07.1641 12
3.1 I protagonisti 12
3.2 Regole speciali 13
3.3 Ordini di battaglia 13
3.4 Scenario alternativo 15
3.5 La storia 16

4. Honnecourt 26.05.1642 17
4.1 Regole speciali 18
4.2 La storia 18
4.3 Ordini di battaglia 19
4.4 Scenario bilanciato 20

5. Rocroi 19.05.1643 21
5.1 I protagonisti 21
5.2 Regole speciali 22
5.3 Ordini di battaglia 23
5.4 La storia 25

6. Lens 20.08.1648 26
6.1 I protagonisti 26
6.2 Regole speciali 27
6.3 La storia 27
6.4 Ordini di battaglia 28
6.5 Lens 19.08.1648 Il giorno prima 30
6.6 Ordini di battaglia 31

7. Rethel 15.12.1650 32
7.1 I protagonisti 32
7.2 La storia 33
7.3 Ordini di battaglia 34
7.4 Scenario alternativo 36

8. Bléneau 15.12.1650 37
8.1 I protagonisti 37
8.2 Regole speciali 38
8.3 La storia 38
8.4 Ordini di battaglia 39
8.5 Scenario alternativo 39

9. Dunkerque 14.06.1658 41
9.1 I protagonisti 41
9.2 Regole speciali 42
9.3 Ordini di battaglia 43
9.4 La storia 45
9.5 Scenario alternativo (ipotetico) 46

10. Liste eserciti 1635-1659 48
10.1 Regole speciali 48
10.2 Francia 49
10.3 Mercenari tedeschi 51
10.4 Fronda dei principi 52
10.5 Inghilterra 53
10.6 Piemonte-Savoia 54
10.7 Province Unite (Paesi Bassi) 55
10.8 Spagna 56
10.9 Fonti 57

Questo manuale contiene otto scenari storici per la Guerra franco-spagnola (combattuta tra il 1635 e il 1659) che ricostruiscono alcune delle battaglie del periodo. Gli scenari sono pensati per il regolamento *¡¡No queda sino batirnos!! esa*, la versione di *A la Guerre...* per il XVII secolo. Ogni scenario è completato da una mappa, gli ordini di battaglia, un breve resoconto degli eventi storici e suggerimenti e regole speciali per simulare la battaglia. Per alcune di questa battaglie abbiamo pensato alcuni scenari alternativi o del tutto ipotetici ma sempre interessanti.

In particolare, lo scenario Lens 19.08.1648 Il giorno prima è progettato per introdurre il gioco e suggerisce alcune semplificazioni prima di affrontare una battaglia tenendo conto di tutto il regolamento.

Tutti gli scenari, poi, hanno ordini di battaglia ricavati dalle fonti storiche ma anche un ordine di battaglia semplificato, che uniforma truppe dello stesso tipo, per cui tutte le picche francesi saranno Picche francesi e straniere, senza tener conto delle differenze di addestramento tra guardia, veterani e reggimenti normali. In questo modo è possibile provare lo scenario trascurando alcuni dettagli: più semplice per i neofiti (cfr. 1.2 Gli ordini di battaglia a pagina 5).

Il manuale è accompagnato da un *atlante* per la Guerra franco-spagnola con le mappe in formato gigante, per giocare direttamente sulla rappresentazione geografica del terreno dello scontro.

1. Introduzione

La Guerra franco-Spagnola 1635-1659

Nella figura in questa pagina ***Mort du Maréchal de Turenne*** di Charles-Philippe Larivière finito di dipingere il 27 luglio del 1675.

Il 19 maggio 1635 un araldo del re di Francia, consegnando la dichiarazione di guerra ai rappresentanti di Filippo IV, re di Spagna e sovrano dei Paesi Bassi spagnoli, dava inizio a quella che gli storici chiameranno *fase francese* della Guerra dei trent'anni.

Il paese iberico e la Francia si affrontarono sui campi di battaglia delle Fiandre, Francia, Catalogna, Germania e Italia settentrionale coinvolgendo regni, principati e ducati europei.

Il conflitto si prolungò ben oltre la Guerra dei Trent'anni fino a svuotare le casse del regno di Spagna che fu costretto a firmare una pace sfavorevole dopo una interminabile serie di campagne militari spesso inconcludenti.

Nelle pagine che seguono troverete nove scenari storici e sei alternativi o ipotetici con mappe e ordini di battaglia, le liste degli eserciti di Francia, Spagna e loro alleati.

Tutto per rivivere questo intenso periodo storico con il regolamento ¡¡No queda sino batirnos!!, la versione per il XVII secolo di A la Guerre...

La Guerra dei trent'anni

Il conflitto che insanguinò l'Europa nella prima metà del seicento ha le sue radici nelle contrapposizioni religiose tra cattolici, pricipalmente sostenuti e rappresentati dagli Asburgo, d'Austria e di Spagna, e da alcuni stati tedeschi come la Baviera, e protestanti.

Con il duplice intento di sostenere la causa protestante e limitare il potere dell'imperatore del Sacro Romano Impero che intendeva espandere la propria influenza sul mar Baltico, Gustavo II Adolfo Vasa, re di Svezia, intervenne nella guerra nel 1630.

Negli anni precedenti l'intervento Gustavo Adolfo aveva innovato l'esercito sia dal punto di vista amministrativo che da quello tattico, puntando soprattutto sulla potenza di fuoco delle fanterie e sull'impatto in carica della cavalleria.

Il re morì sul campo di battaglia, a Lutzen, nel 1632 ma la Svezia continuò a sostenere, militarmente, i principi protestanti, dissanguando l'erario e con costi di sangue altissimi fino alla grave sconfitta di Nördlingen nell'autunno del 1634, che spinse a un - temporaneo - accordo di pace tra la Svezia e l'Impero.

La Francia entra in guerra

L'anno successivo - 1635 - il cardinale Richelieu, che già dall'inizio della guerra sovvenzionava i principi protestanti e le armate svedesi, decise di impegnare il paese direttamente. Ebbe così inizio quella che, ssuccessivamente, venne chiamata la *fase francese* (o franco-svedese) della guerra che si protasse, con alterne fortune ma sempre con devastazioni e morte, fino ad esaurire risorse, denaro, uomini di Spagna e Austria che furono costrette alla pace di Westfalia - 1648 - che riconosceva ampie libertà ai principati protestanti del nord della Germania.

Si continua a combattere

Malgrado il trattato, che richiese ben cinque anni di incontri e compromessi, Francia e Spagna continuarono a combattere per altri dieci anni.

Un periodo confuso che vide la monarchia francese in bilico per la ribellione della nobiltà, avversa al cardinale Mazzarino, che ora governava il paese, appoggiata dal re di Spagna sia economicamente che militarmente

La pace dei Pirenei chiuse il conflitto sancendo il dominio francese sull'Europa.

In questa pagina il Ritratto di Filippo IV a Fraga, 1644, di Diego Velasquez.

1.1 Legende

1.1.1 Truppe

Simbolo	Descrizione
	Generali, comandi
	Fanteria: unità di picchieri e moschettieri
	Fanteria: tercios, quadrati e grandi unità di fanteria
	Fanteria leggera | fanteria leggera armata di moschetto, moschettieri
	Cavalleria pesante
	Cavalleria leggera | cavalleria leggera armata di moschetto o archibugio, archibugieri a cavallo
	Cavalleria media | Reiter
	Dragoni | Dragoni montati | dragoni appiedati
	Artiglieria | Artiglieria leggera | artiglieria pesante
	Ordini: movimento | tiro | mischia | riordino
	Valore di armatura, protezione
	Valore di forza, misura degli effettivi dell'unità
	Settore di tiro: moschetto di fanteria | moschetto, pistola o archibugio di cavalleria | artiglieria leggera | artiglieria pesante
	Svantaggio in mischia: ordine aperto | fanteria pesante, picchieri, cavalleria pesante | quadrati di fanteria
	Unità paralizzata (giallo) | scossa (rosso)
	Una perdita (grigio)
	Due perdite (marrone)
	Tre perdite (nero)

1.1.2 Mappe

Simbolo	Descrizione
	Stemmi araldici: Francia | Fronda dei principi | Mercenari tedeschi | Piemonte-Savoia | Spagna-Asburgo
	L'esa fornisce una protezione (armatura) di 1 sul tiro (primo numero) e di 1 in mischia (secondo numero)
	Nel turno in cui il nemico occupa l'esa l'esercito (francese, della Fronda dei principi, spagnolo, chiunque) perde 4 punti di determinazione (una sola volta nella partita). Un esa è occupato se un'unità non scossa è nell'esa o se un'unità di cavalleria è in un esa adiacente e non ci sono truppe nemiche nello stesso esa o adiacenti
	Se il nemico occupa l'esa l'avversario, chiunque esso sia, perde 2 punti determinazione ogni turno
	Esa in cui le linee di comunicazione dell'esercito francese|spagnolo|della fronda escono dal terreno
	Terreno aperto, rilievi (l'effetto sul gioco del terreno elevato è riportato nelle Note sulla mappa)
	Terreno aperto sabbioso (spiaggia) | rilievi sabbiosi, dune (l'effetto sul gioco del terreno elevato è riportato nelle Note sulla mappa)
	Terreno boscoso (boschi, foreste, ...) o diificile (paludi, marcite, ...)
	Edifici (villaggi, fattorie, costruzioni, ...)
	Esa con due lati fortificati (terrapieni, trincee, ridotte, ...)
	Strade
	Fiume (non attraversabili se non su ponti) | torrente | torrente in un bosco (l'effetto sul gioco di torrenti, canali e ruscelli è riportato nelle Note sulla mappa)
	Decorazioni (nessun effetto sul gioco a meno che non sia specificato diversamente nelle Note sulla mappa)

1.2 Gli ordini di battaglia

Ogni scenario è corredato da due o più ordini di battaglia (OdB) ognuno dei quali elenca comandanti e truppe dell'armata e le principali informazioni necessarie per il gioco. A partire da sinistra:

» Lo stemma della nazione, lo stesso stemma che si trova anche sulle carte che riportano le caratteristiche delle truppe.
» L'ordine di battaglia vero e proprio in cui i generali sono evidenziati in grassetto. Generali sottoposti (e unità sotto il comando di uno specifico generale) sono spostati verso destra *(identati)* per evidenziare la catena di comando dell'armata.
» Le icone che associano ogni unità alla specifica carta che ne descrive le caratteristiche (o alla riga della lista del corrispondente esercito, cfr. 10. Liste eserciti 1635-1659 a pagina 56).
» La colonna con il punteggio di ciascun comandante e di ogni unità.
» Due colonne per lo scenario storico: il numero di unità per ciascuna tipologia di truppe e il punteggio totale *(numero di unità x punteggio della singola unità)*.
» Due colonne per l'ordine di battaglia semplificato: questo OdB agevola i giocatori inesperti unificando truppe simili in un'unica tipologia (p.es.: tutte le fanterie armate di picche e moschetti francesi sono riportate come *Picche francesi e straniere*, nascondendo le differenze di addestramento e disciplina ma permette di usare una sola carta con le statistiche).

1.3 Casualità degli eventi

Alcuni scenari presenti in questo volume descrivono alcuni eventi (a volte storici, a volte speculativi) avvenuti nel corso dello scontro. L'esempio più semplice è l'ingresso di rinforzi a battaglia iniziata. In questo caso lo scenario indica il turno in cui l'evento si verificherà fornendo a entrambi i giocatori un'informazione che nella realtà storica non era nota ai comandanti sul campo.

Questa regola vuole introdurre una certa dose di imprevedibilità per quegli accadimenti improvvisi o solo in parte pronosticabile, sia di tipo militare, come l'arrivo sul campo di battaglia di truppe in marcia di cui parlavamo in precedenza, sia di altro tipo, come il diffondersi di notizie catastrofiche che incidono sul morale dei soldati.

Qualunque sia l'evento il metodo che segue ha lo scopo di rendere meno prevedibile il momento in cui l'avvenimento avrà luogo. Il meccanismo richiede l'utilizzo di normali carte da gioco.

Supponiamo che lo scenario preveda l'arrivo di truppe di rinforzo al decimo turno di gioco. Si prepara un mazzo di 12 carte con un solo asso e si mischia l'asso con quattro carte, a questo punto si sovrappongono le restanti sette carte al mazzetto così formato. All'inizio di ogni turno, prima della fase di Pianificazione, scoprire la carta in cima al mazzo: il turno in cui viene scoperto l'asso è il turno in cui potranno fare il loro ingresso i rincalzi. All'insaputa dei giocatori l'arrivo può avvenire in un turno qualsiasi compreso tra l'ottavo (anticipando di due turni rispetto a quanto previsto dallo scenario) e il dodicesimo (ritardando, invece, di due turni).

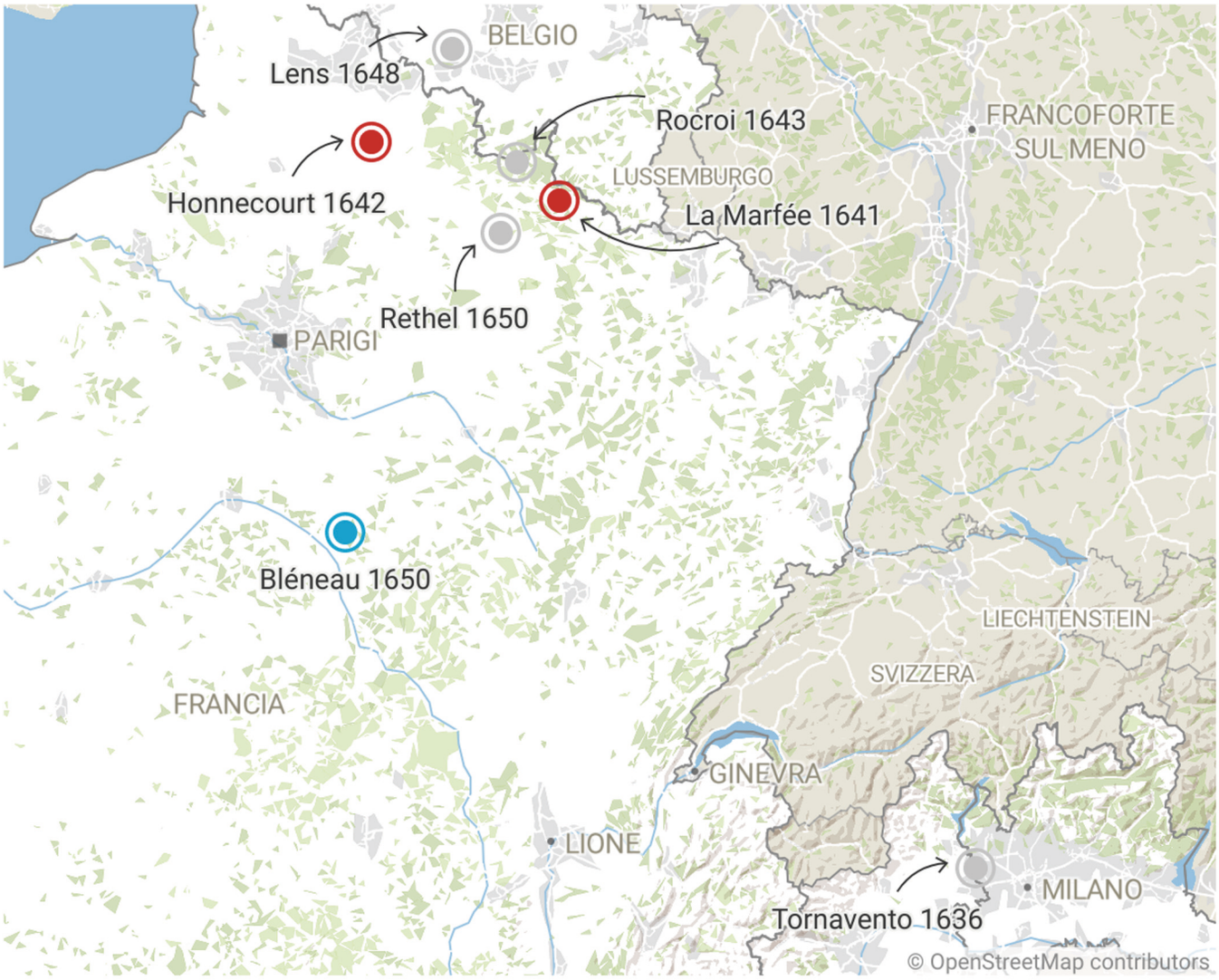
In generale, per un evento che può avvenire con *n* turni di anticipo o di ritardo rispetto a un certo turno *t*:

» preparare un mazzo di *t+n* carte con un solo asso
» mescolare *2n* carte più l'asso
» sovrapporre a queste *2n+1* carte le restanti

Nell'esempio visto in precedenza *t = 10*, il decimo turno, e *n = 2*, un anticipo o ritardo di due turni. Per cui abbiamo preparato un masso di *t+n = 12* carte e mescolato tra loro *2n = 4* carte più l'asso.

La Guerra franco-spagnola

L'atlante delle battaglie della Guerra franco-spagnola per il regolamento ¡¡No queda sino batirnos!!



Vittoria francese · Vittoria della Fronda · Vittoria spagnola

Mappa: Gualtiero Grassucci • Fonte: A la Guerre... • Creato con Datawrapper

2. Tornavento 22.06.1636

Il duca Amedeo e il Cardinale Richelieu invadono il milanese

di Gualtiero Grassucci - gualtiero.grassucci@gmail.com

Nel 1636 il cardinale Richelieu e il duca di Savoia, Vittorio Amedeo I, lanciano un'offensiva per invadere e conquistare il ducato di Lombardia governato dalla corona di Spagna. Dopo un mese di marce e contromarce le armate di del duca e del maresciallo francese de Créquy si scontrano con le truppe spagnole e lombarde del marchese di Léganes sulle rive del Ticino presso Tornavento.

2.1 I protagonisti

Esercito confederato
Vittorio Amedeo I di Savoia
(Torino 1587 – Vercelli 1637)

Armata di Lombardia
Don Francisco de Melo marDiego Mexìa Felipez de Guzman y Dàvila
(1580 – 1655)

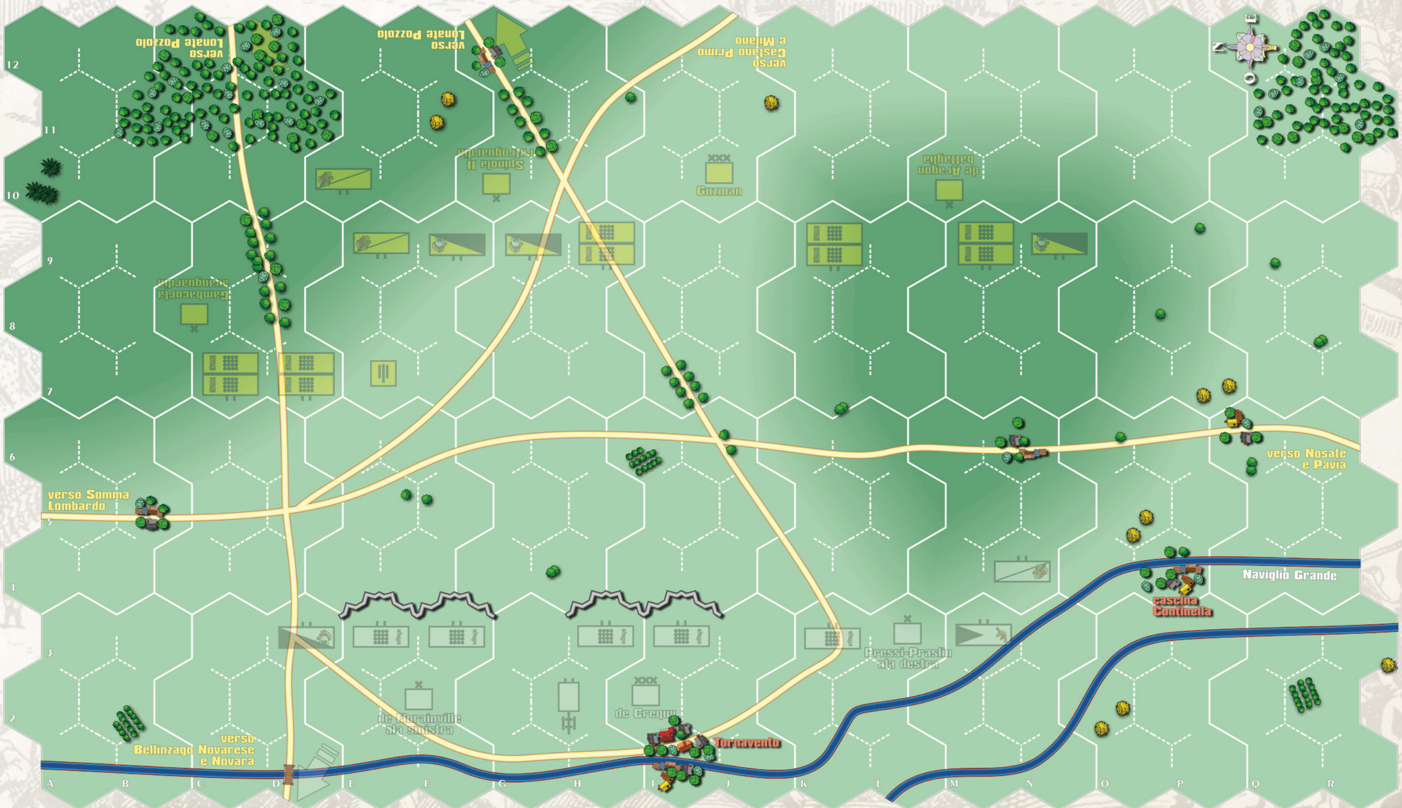
11.100 uomini: 8.000 fanti, 2.800 cavalieri e 6 cannoni da campo

11.800 uomini: 8.000 fanti, 3.500 cavalieri e 6 cannoni da campo

2.1.1 Note dell'autore

Lo scenario si presta a una partita a tre giocatori: due, alleati, che assumono il comando rispettivamente del contingente del Ducato di Savoia e dell'armata francese e l'altro, il loro avversario, che guiderà l'armata di Lombardia.

Questo caso è possibile utilizzare la regola 11.1.2 Più contingenti che consente a ciascun giocatore di gestire un proprio mazzo di carte-ordini.



2.1.2 Note sulla mappa:

Il centro abitato di *Tornavento* e la *cascina Continella* possono essere occupati da una base di fanteria e/o una batteria di artiglieria, tutti gli altri edifici (compresa la cascina nei pressi di *Tornavento*, a occidente del *Naviglio Grande*, esa P4) possono essere occupati da una base di fanteria o una batteria di artiglieria.

I canali che delimitano il campo di battaglia a occidente sono attraversabili da fanteria e cavalleria (ostacolo).

La linea di comunicazione dell'esercito confederato corre lungo la strada che porta a *Novara* ed esce dal tavolo nell'esa D1. Le linee di comunicazione dell'esercito spagnolo vanno verso *Castano primo* e *Milano* (esa J12) da una parte e verso *Lonate Pozzolo* (esa D12 e G12) dall'altra.

2.2 Regole speciali

La battaglia inizia alle 7.00 del mattino.

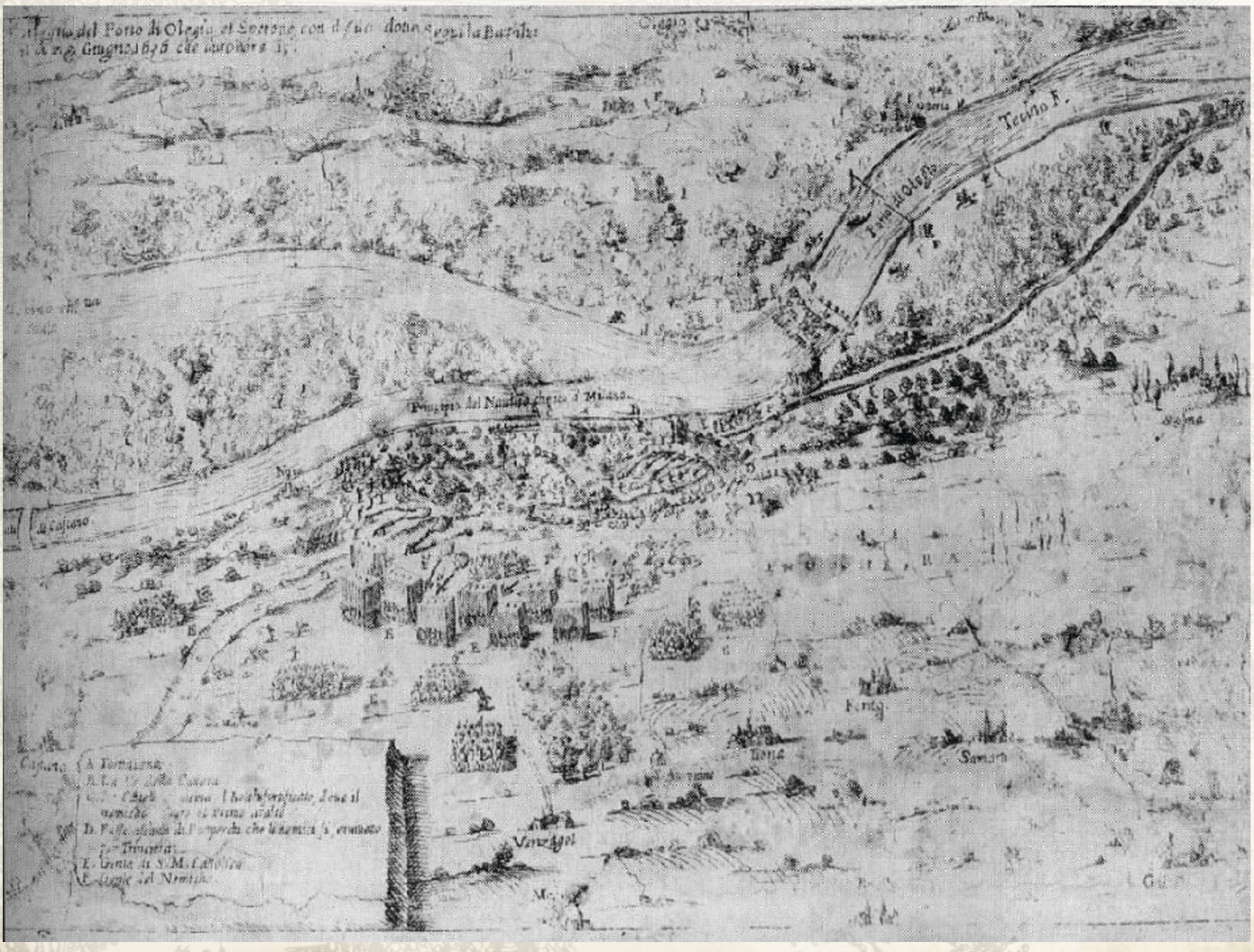
2.2.1 Contingente savoiardo

Il contingente del ducato di Savoia era acquartierato a occidente del Mincio ed era in marcia per raggiungere gli alleati francesi. Dal secondo turno le truppe del ducato possono entrare sul campo di battaglia dall'esa D1, prima la divisione di Vittorio Amedeo e poi quella di Monthoux.

2.2.2 Comando dell'esercito confederato

L'armata franco-sabauda era formalmente guidata da Vittorio Amedeo ma nella realtà de Crequy godeva di una grande libertà di movimento. In questo scenario si è scelto di schierare l'esercito confederato come due contingenti separati e autonomi.

Di seguito, una rappresentazione seicentesca della battaglia di Tornavento, autore sconosciuto.



2.3 Ordini di battaglia

2.3.1 Contingente del ducato di Savoia

7.100 uomini: 5.000 fanti, 2.100 cavalieri

Valore dell'esercito: 3	Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Vittorio Amedeo (duca di Savoia e principe di Piemonte)	***17***		***17***		***17***
Artiglieria leggera AL	7	1	7	1	7
Cavalleria pesante *(Souvray, Castelan)* CP	4	1	4	1	4
Picche francesi e svizzere *(Boyanid, Marolles, de la Tour)* P&M	6	1	6	1	6
Monthoux (barone di Monthoux) **retroguardia**	***19***		***19***		***19***
Picche francesi e svizzere *(Boyanid, Marolles, de la Tour)* P&M	6	1	6	2	12
Picche francesi e straniere *(Chamblay, Calvisson, Sénantes, Forèz, St Martin, Cevennes)* P&M	6	1	6		
Punteggio totale dell'esercito			**65**		**65**
Numero di unità e determinazione		**7**	**11**	**7**	**11**

2.3.2 Armata del re di Francia

7.100 uomini:5.000 fanti, 2.100 cavalieri

Valore dell'esercito: 3	Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
de Créquy (Carlo I de Blanchefort)	***19***		***19***		***19***
Picche francesi e straniere *(Sault, Henrichemont, Roquefeuil, Aiguebonne, Roure, Bonne de Tallard)* P&M	6	2	12	2	12
de Florainville (Henri) **ala sinistra**	***19***		***19***		***19***
Picche francesi e straniere *(Peyregourde, de Florainville)* P&M	6	2	6	2	6
Chevauxlégers corazzieri *(Lestang, Diximieux, Allencourt)* CP	6	1	6	1	6
du Pressi-Praslin (César de Choiseul duc de Choiseul et comte du Plessis-Praslin) **ala destra**	***19***		***19***		***19***
Dragoni *(Bouillac)* Dr	3	1	3	1	3
Picche francesi e straniere *(Lyonnais)* P&M	6	1	6	1	6
Chevauxlégers corazzieri (Lestang, Diximieux, Allencourt) CP	6			1	6
Chevauxlégers reiter *(Boissac, Palluau, Courvoux, Venterol, St Benoit)* CP	4	1	4		
Punteggio totale dell'esercito			**100**		**102**
Numero di unità e determinazione		**11**	**21**	**11**	**22**

2.3.3 Armata di Lombardia

11.800 uomini: 8.000 fanti, 3.500 cavalieri e 6 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 3		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
de Guzman (Diego Felipe de Avila y de Guzman marchese di Leganés)		***19***		***19***		***19***
Gambacorta avanguardia		*19*		*19*		19
Artiglieria leggera AL		7	**1**	7	**1**	7
Tercios italiani e spagnoli *(Carlo della Gatta, Giulio Cesare Borromeo, Luzio Bocapianola)* P&M	A	11	**1**	11		
Tercios tedeschi e mercenari *(Kas, Fuchs)* P&M	B	9	**1**	9	**2**	18
***de Aragon (Martin)* battaglia**		***17***		***17***		***17***
Tercios italiani e spagnoli *(Lombardia, Mortara, Fijo de la Mar de Napoles)* P&M	A	11	**1**	11		
Tercios tedeschi e mercenari *(Gaspare Visconti, Principe Borso di Modena, Gilles de Haes)* P&M	B	9	**1**	9	**2**	18
Cavalleria pesante *(de Bramont, Mascarens, Bentivoglio, de Rojas, Barraquin, Moron)* CP	B	4	**1**	4		
Corazzieri Caballos corazas CP	A	6			**1**	6
***Spinola II (Filippo Spinola Doria marchese di Los Balbases)* retroguardia**		***23***		***23***		***23***
Tercios tedeschi e mercenari *(Saboya, Juan de Garay)* P&M	B	9	**1**	9	**1**	9
Cavalleria pesante CP	B	4	**2**	8		
Corazzieri Caballos corazas CP	A	6			**2**	12
Cavalleria leggera e archibugieri a cavallo *(Juan Lope de Giron)* CL	A	3	**2**	6	**2**	6
Punteggio totale dell'esercito				**154**		**154**
Numero di unità e determinazione			**15**	**34**	**15**	**34**

2.4 Scenario alternativo

Alcune fonti attribuiscono all'esercito del Re di Spagna 3.000 fanti in più che, probabilmente, erano di stanza a Boffarola e non presero parte alla battaglia. Questo scenario alternativo prevede l'arrivo di questi rinforzi spagnoli da Boffarola. Lo schieramento è lo stesso dello scenario originale, l'ordine di battaglia spagnolo è riportato qui di seguito.

2.4.1 Regole speciali

Le truppe di rinforzo spagnole fanno il loro ingresso sul tavolo di gioco nel decimo turno percorrendo la strada che viene da *Castano Primo* e *Milano*: esa J12 (cfr. 2.3 Casualità degli eventi a pagina 5).

2.4.2 Armata di Lombardia

Valore dell'esercito: 3		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
de Guzman (Diego Felipe de Avila y de Guzman marchese di Leganés)		**19**		**19**		**19**
Artiglieria leggera AL		7	1	7	1	7
Tercios tedeschi e mercenari *(rinforzi da Boffarola)* P&M	B	9	1	9	1	9
***Gambacorta* avanguardia**		**19**		**19**		**19**
Tercios italiani e spagnoli *(Carlo della Gatta, Giulio Cesare Borromeo, Luzio Bocapianola)* P&M	A	11	1	11		
Tercios tedeschi e mercenari *(Kas, Fuchs)* P&M	B	9	1	9	2	18
***de Aragon (Martin)* battaglia**		*17*		*17*		17
Tercios italiani e spagnoli *(Lombardia, Mortara, Fijo de la Mar de Napoles)* P&M	A	11	1	11		
Tercios tedeschi e mercenari *(Gaspare Visconti, Principe Borso di Modena, Gilles de Haes)* P&M	B	9	1	9	2	18
Cavalleria pesante *(de Bramont, Mascarens, Bentivoglio, de Rojas, Barraquin, Moron)* CP	B	4	1	4	1	4
***Spinola II (Filippo Spinola Doria marchese di Los Balbases)* retroguardia**		**23**		**23**		**23**
Tercios tedeschi e mercenari *(Saboya, Juan de Garay)* P&M	B	9	1	9	1	9
Cavalleria pesante CP	B	4	2	8	2	8
Cavalleria leggera e archibugieri a cavallo *(Juan Lope de Giron) CL*	A	3	2	6	2	6
Punteggio totale dell'esercito				**161**		**157**
Numero di unità e determinazione			**16**	**34+4**	**16**	**32+4**

Nella pagina precdente La battaglia di Tornavento, affresco di Giovanni Antonio Molineri, palazzo Taffini d'Acceglio, Savignano.

3. La Marfée 06.07.1641

Pour le Roy, contre le cardinal!

Per il re, contro il cardinale! – Sulle insegne dell'armata dei Principi della pace in battaglia.

di Gualtiero GRassucci - gualtiero.grassucci@gmail.com

Con dieci anni di anticipo rispetto alla Fronda dei principi, uno sparuto gruppo di nobili sfida il potere del cardinale impugnando le armi. Sostenuti dalla Spagna e guidati da Luigi di Borbone, conte di Soissons, affrontano un'armata reale nei pressi di Sedan!

3.1 I protagonisti

Armata della Champagne

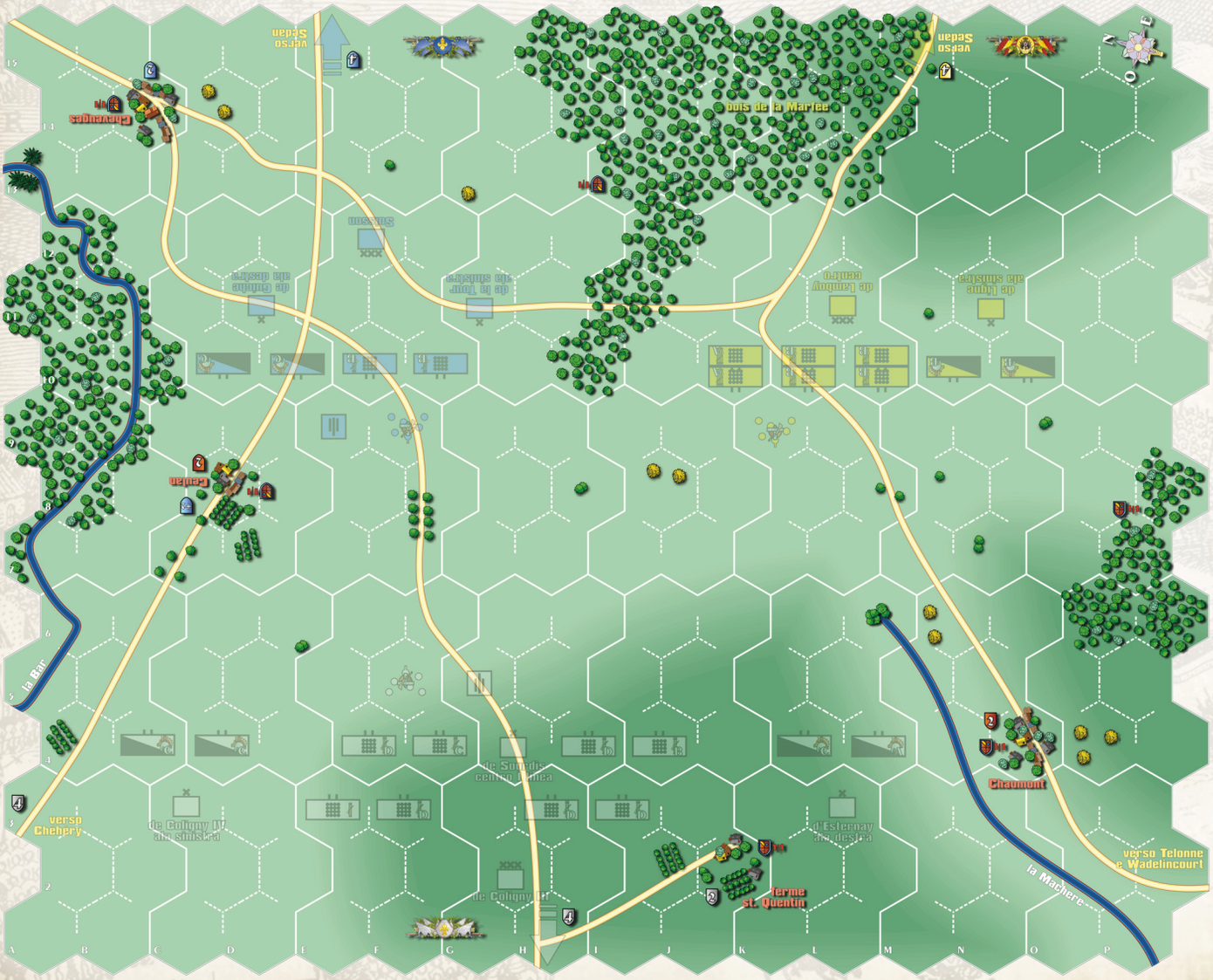
Gaspard III de Coligny marchese d'Andelot (Montpellier 1584 – Châtillon 1646)
ritratto della bottega di J.A. van Rivesteyn

12.100 uomini: 9.000 fanti, 2.800 cavalieri e 6 cannoni da campo

Armata dei Principi della pace

Luigi di Borbone conte di Soissons (Parigi 1604 – Sedan 1641)

13.100 uomini: 10.000 fanti, 2.800 cavalieri e 6 cannoni da campo



3.1.1 Note sulla mappa:

La *cappella di Ceulan* (esa C8) può essere occupata solo da una batteria di artiglieria, la fattoria di *St. Quentin* (*ferme St. Quentin*, esa J2) può essere occupata da una base di fanteria o da una batteria di artiglieria. Tutti gli altri centri abitati possono essere occupati da una base di fanteria e/o una batteria di artiglieria. Il fiume *La Bar* è transitabile da fanteria e cavalleria (ostacolo) ma non da artiglieria, il corso d'acqua *La Machere* è transitabili da fanteria, cavalleria e artiglieria al traino (ostacolo).

I rilievi non hanno alcun effetto sul gioco.

Le linee di comunicazione dell'Armata dei principi della pace percorrono le due strade verso Sedan che escono dal tavolo negli esa E15 e M15. Le linee di comunicazione dell'Armata della Champagne percorrono le strade per Chéhéry ed escono dal tavolo negli esa A3 e H1.

3.2 Regole speciali

La battaglia inizia alle 11.00 del mattino.

3.2.1 Efficacia delle armi da fuoco sotto la pioggia

La pioggia intensa che aveva flagellato la piana durante la nottata e nelle prime ore della mattina, oltre a rendere quasi impraticabili le strade, rese meno efficace l'uso delle armi da fuoco. Per simulare questa situazione il valore dei due eserciti è pari a 2 fino al sesto turno di gioco.

3.3 Ordini di battaglia

3.3.1 Armata della Champagne

12.100 uomini: 9.000 fanti, 2.800 cavalieri e 6 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 2 (3 dal settimo turno)		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
de Coligny III (Gaspard duca di Chatillon)		***25***		***25***		***25***
Artiglieria leggera AL		7	**1**	7	**1**	7
Picche francesi e straniere P&M	D	6	**4**	24	4	24
d'Esternay (Abraham de Fabert) **ala destra**		***19***		***19***		***19***
Gendarmes CP	A	7	**1**	7		
Chevauxlégers CP	C	4	**1**	4	**2**	8
de Sourdis (Jacques-René d'Escobleau) **centro prima linea**		***15***		***15***		***15***
Moschettieri FL		4	**1**	4	**1**	4
Reggimenti veterani (Garde Suisse, Vieux) P&M	B	8	**1**	8		
Petit Vieux (Piedmont) P&M	C	6	**1**	6		
Picche francesi e straniere P&M	D	6	**2**	12	**4**	24
de Coligny IV (Gaspard duca di Chatillon) **ala sinistra**		***25***		***25***		***25***
Chevauxlégers CP	C	4	**2**	8	**2**	8
Punteggio totale dell'esercito				**164**		**159**
Numero di unità e determinazione			**18**	**36**	**18**	**34**

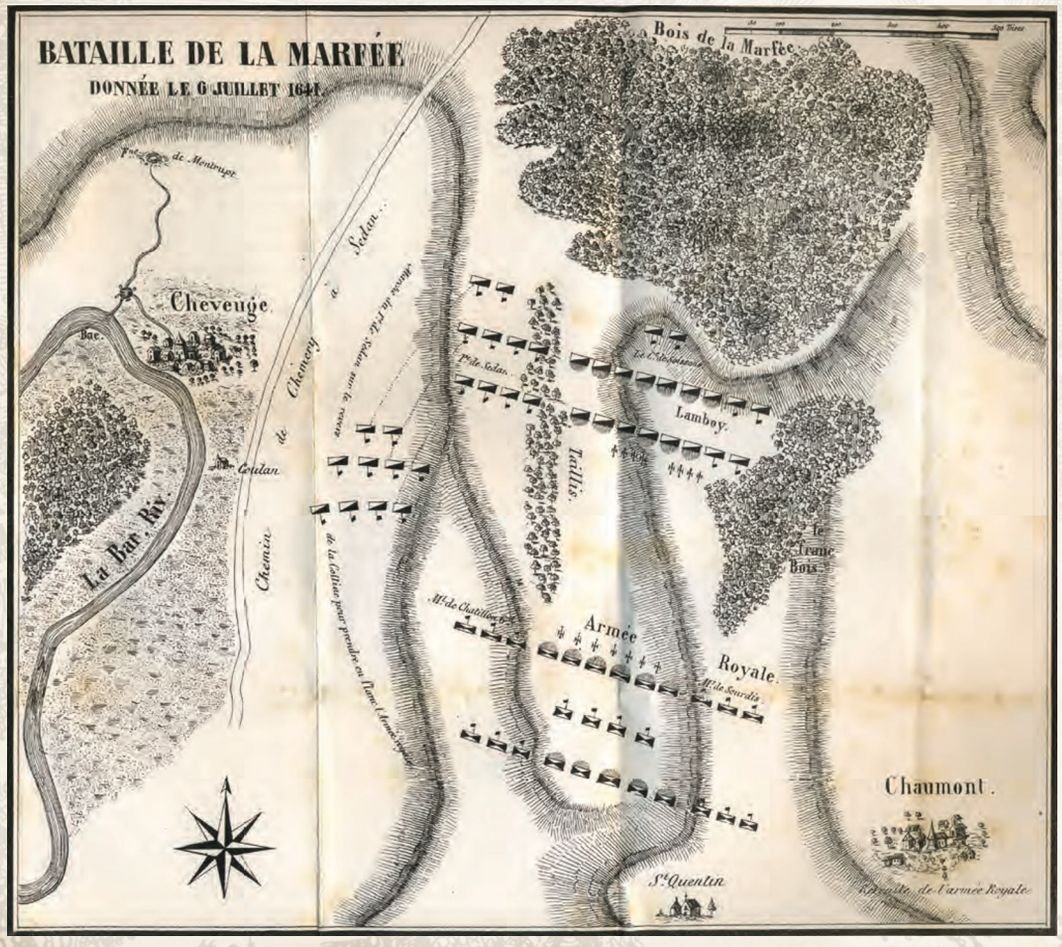
3.3.2 Armata dei principi della pace

Valore dell'esercito: 2 (3 dal settimo turno)		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Soissons (Luigi di Borbone conte di Soissons e signore di Condé)		***15***		***15***		***15***
Artiglieria leggera AL		7	**1**	7	**1**	7
de La Tour (Frédéric-Maurice d'Auvergne) **ala sinistra**		***21***		***21***		***21***
Moschettieri FL		4	**1**	4	**1**	4
Picche francesi e straniere P&M	B	5	**2**	10	**2**	10
de Guiche (Antoine III Agénor de Grammont) **ala destra**		***19***		***19***		***19***
Chevauxlégers CP	C	4	**2**	8	**2**	8
Punteggio totale dell'esercito				**84**		**84**
Numero di unità e determinazione			**9**	**11**	**9**	**11**

3.3.3 Contingente del re di Spagna

8.400 uomini: 7.000 fanti, 1.400 cavalieri

Valore dell'esercito: 2 (3 dal settimo turno)		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
de Lamboy (Guillaume barone di Cortesheim) **centro**		***17***		***17***		***17***
Moschettieri FL		4	**1**	4	**1**	4
Tercios italiani e spagnoli *(Toledo, Bentivoglio, Guasco)* P&M	A	11	**1**	11		
Tercios tedeschi e mercenari *(Solis, Vargas, Bonifacio)* P&M	B	9	**2**	18	**3**	27
de Ligne (Claude Lamoral I principe de Ligne) **ala sinistra**		***19***		***19***		***19***
Cavalleria pesante CP	B	4	**2**	8	**2**	8
Punteggio totale dell'esercito				**77**		**75**
Numero di unità e determinazione			**8**	**20**	**8**	**19**



Qui accanto una mappa della battaglia de La Marfée tratta dalla Histoire du pays et de la ville de Sedan di M. abate Pregon.

3.4 Scenario alternativo

Lo scenario presentato prevede una piena autonomia del contingente spagnolo, cosa che probabilmente si avvicina di più alla realtà dei fatti. È possibile però simulare la battaglia immaginando Luigi di Borbone, il conte di Soissons, al comando delle truppe alleate. In questo caso l'Armata dei principi della pace è comandata solo da Soissons e il contingente spagnolo è una divisione, guidata da de Lamboy, dell'unico esercito.

Valore dell'esercito: 2 (3 dal settimo turno)		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Soissons (Luigi di Borbone conte di Soissons e signore di Condé)		***15***		***15***		***15***
Artiglieria leggera AL		7	**1**	7	**1**	7
***de La Tour (Frédéric-Maurice d'Auvergne)* contingente frondista ala sinistra**		***21***		***21***		***21***
Moschettieri FL		4	**1**	4	**1**	4
Picche francesi e straniere P&M	B	5	**2**	10	**2**	10
***de Guiche (Antoine III Agénor de Grammont)* contingente frondista ala destra**		***19***		***19***		***19***
Chevauxlégers CP	C	4	**2**	8	**2**	8
***de Lamboy (Guillaume barone di Cortesheim)* contingente spagnolo centro**		***17***		***17***		***17***
Moschettieri FL		4	**1**	4	**1**	4
Tercios italiani e spagnoli *(Toledo, Bentivoglio, Guasco)* P&M	A	11	**1**	11		
Tercios tedeschi e mercenari *(Solis, Vargas, Bonifacio)* P&M	B	9	**2**	18	**3**	27
de Ligne (Claude Lamoral I principe de Ligne) **contingente spagnolo ala sinistra**		***19***		***19***		***19***
Cavalleria pesante CP	B	4	**2**	8	**2**	8
Punteggio totale dell'esercito				**161**		**159**
Numero di unità e determinazione			**17**	**31**	**17**	**30**

3.5 La storia

Tutto iniziò nell'autunno del 1630, quando Luigi di Borbone, conte di Soissons, principe di sangue e cugino del re, sopportando sempre meno il potere del cardinale Richelieu, rifiutò di sposare la di lui nipote madame de Combalet. Temendo la reazione del cardinale, umiliato dal rifiuto, e temendo per la propria vita, Luigi di Borbone fugge a Sedan, allora principato indipendente, e rapidamente, negli anni seguenti, la cittadina diventa il centro di una protesta contro lo strapotere di Richelieu.

Nel 1637 il conte di Soissons fonda l'embrione di un esercito del principato reclutando 1.200 uomini e dal 1639 si prepara alla guerra, sia sul fronte militare, portando gli effettivi delle truppe del principato a 5-6.000 uomini, sia su quello diplomatico firmando un trattato di mutua assistenza con l'inviato di Filippo IV, dom Miguel de Salamanca.

La guerra appare ormai inevitabile. Il 7 giugno l'armata della Champagne, guidata da Gaspard de Coligny, duca di Chatillon e forte di 10.000 fanti e 2.000 cavalieri (tra cui quattro compagnie di Gendarmes), parte da Parigi alla volta di Sedan e ben presto isola il principato occupando le principali fortezze intorno alla città.

Il 2 luglio Luigi di Borbone pubblica il *Manifesto dei principi per la pace*, in cui Richelieu è presentato come la causa di tutti i mali della Francia. Due giorni dopo un contingente di 8.000 soldati spagnoli arriva nel principato, alla loro testa Guillame de Lamboy, barone di Cortesheim. Tutto è pronto per la battaglia.

Il 6 luglio i comandanti alleati decidono di por fine all'attesa e si schierano a battaglia sul pianoro di La Marfée, circa otto chilometri a sud-ovest di Sedan.

Questa lunga preparazione, durata anni, porta a una battaglia che si decide in un'ora sola. Una pioggia torrenziale flagella le truppe schierate sul terreno e ritarda l'inizio della battaglia fino alla tarda mattinata. Le truppe spagnole, impegnate per prime, dopo un'iniziale sbandamento, ritrovano ordine e tra le due linee di fanteria inizia un intenso scontro di fucileria che lentamente ma inesorabilmente disordina i reggimenti francesi.

Abraham de Fabert, marchese d'Esternay, lancia la cavalleria dell'ala destra francese contro il nemico nel tentativo di diminuire la pressione sulla fanteria schierata al centro ma l'attacco è respinto dalla controparte spagnola che passa poi al contrattacco travolgendo gli squadroni di de Fabert e minacciando la fanteria francese sul fianco.

I reggimenti gallici, presi dal panico, cedono di schianto e fuggono cercando rifugio nei boschi. La cavalleria dell'ala sinistra, ancora non impegnata ma ormai senza supporto, si dà alla fuga a sua volta. In poco più di un'ora l'armata della Champagne non esiste più, la battaglia è perduta.

Ma la vittoria ha un costo elevato per i ribelli. Luigi Borbone, conte di Soissons e signore di Condé, muore colpito da una palla di moschetto mentre alza la visiera dell'elmo per sparare uno degli ultimi colpi di pistola della battaglia, forse partito dalla sua stessa arma. La rivolta dei Principi della pace, rimasta senza uno dei suoi più tenaci sostenitori, finirà l'anno successivo quando i ribelli saranno sconfitti a Donchery.

Nel 1642 il principato di Sedan perde la propria indipendenza, annesso alla Francia.

In questa pagina: La battaglia de La Marfée di Stefano della Bella.

4. Honnecourt 26.05.1642

Gli spagnoli riprendono l'iniziativa nelle Fiandre

di Gualtiero GRassucci - gualtiero.grassucci@gmail.com

La gran parte delle truppe francesi nelle Fiandre è impegnata nell'assedio di Perpignan. Il governatore spagnolo decide di aprire un nuovo fronte a nord per alleggerire la pressione sugli assediati, conquista Lens e assedia La Bassée prima di scontrarsi con l'armata della Champagne guidata dal conte de Guiche.

4.0.1 I protagonisti

Armata della Champagne

Antoine III Agénor de Grammont conte de Guiche

(Chateau d'Hagetmau 1637 – Bayonne 1673)

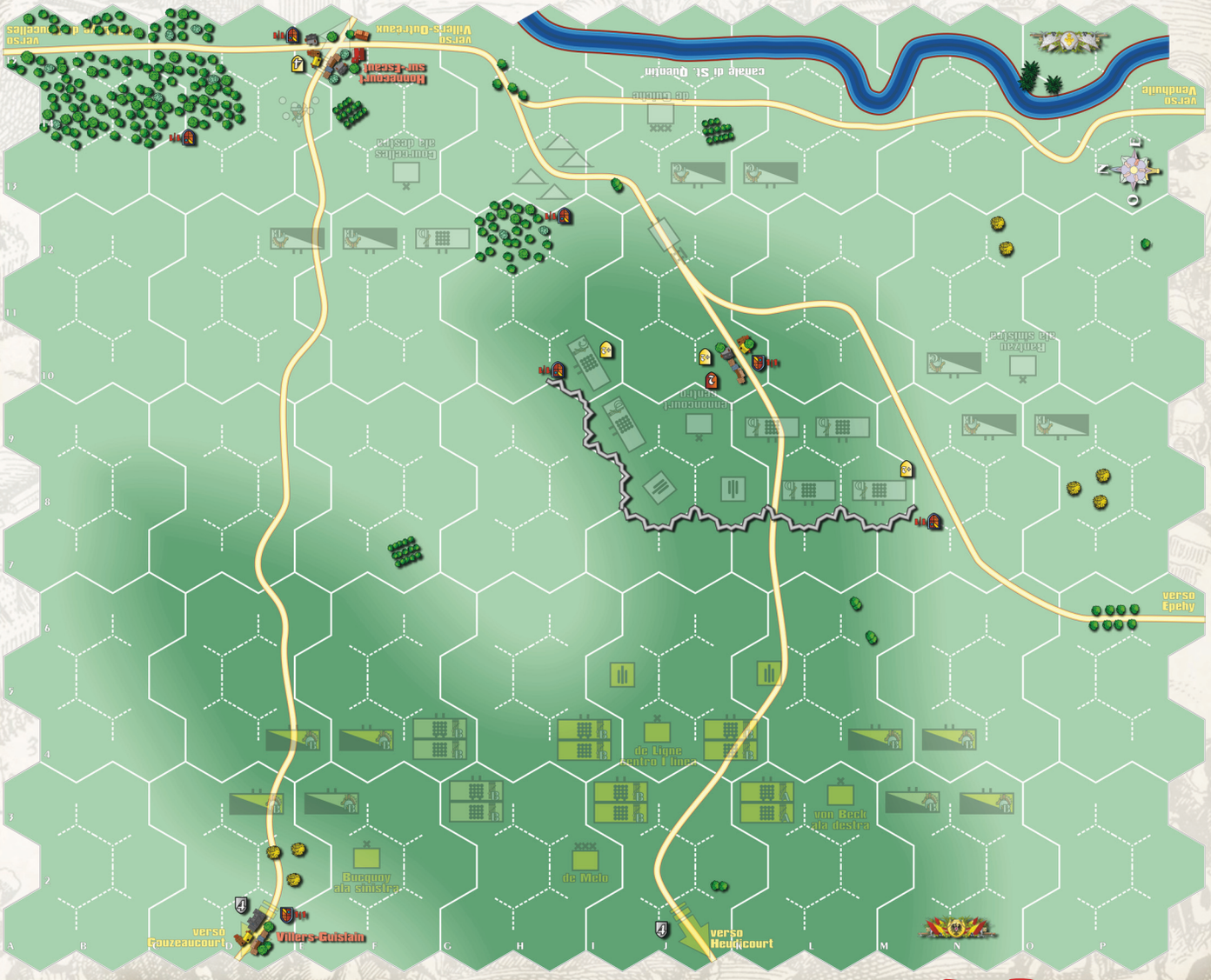
13.500 uomini: 8.000 fanti, 4.900 cavalieri e 12 cannoni da campo

Armata delle Fiandre

Don Francisco de Melo marchese di Terceira e Tor de Laguna e conte di Assumar

(Estremoz 1657 – Madrid 1651)

18.200 uomini: 12.000 fanti, 5.600 cavalieri e 12 cannoni



4.0.2 Note sulla mappa:

Honnecourt (esa E15) e ***Villers-Guislain*** (esa D1) possono essere occupati da una base di fanteria e/o una batteria di artiglieria, la fattoria situata nell'esa J10 da una base di fanteria o una batteria di artiglieria. Il ***Canal de Saint-Quentin*** è intransitabile. I rilievi non hanno nessun effetto sulla battaglia se non quanto descritto nelle Regole speciali.

La linea di comunicazione dell'armata della Champagne attraversa il ***Canal de Saint-Quentin*** (Escaut) e poi esce dal tavolo nel settore H2. Le linee di comunicazione dell'esercito spagnolo vanno verso occidente ed escono dal tavolo nei settori A5 e A6.

4.1 Regole speciali

La battaglia ha inizio alle 10.00 del mattino.

4.1.1 Posizione favorevole dell'artiglieria spagnola

Tutte le fonti concordano nel rilevare la favorevole posizione dell'artiglieria di de Melo. Per questo motivo l'artiglieria media spagnola ha un bonus di +1 sul tiro finché rimane nella posizione iniziale. Non appena le batterie sono spostate o anche solo agganciate ai traini il bonus non è più applicabile.

4.2 La storia

Nella primavera del 1642, in risposta alle campagne francesi degli anni precedenti, i generali spagnoli decisero di prendere l'iniziativa nelle Fiandre nel tentativo di distogliere truppe nemiche dall'assedio di Perpignan. Il governatore Francisco de Melo entrò in Francia conquistando Lens e la Bassée mentre le due armate nemiche nel nord-est della Francia, comandate rispettivamente da conte de Harcourt di stanza nella regione di Boulogne e dal maresciallo de Guiche nella Champagne, rimanevano sulla difensiva. De Melo si diresse proprio verso quest'ultimo che, invece di ripiegare ponendo tra se e il nemico il fiume Escaut, si trincerò al di qua del fiume nei pressi della cittadina di Honnecourt-sur-Escaut.

A quanto pare la posizione di de Guiche era tutt'altro che favorevole, infatti il nemico aveva occupato un rilievo prospiciente le fortificazioni francesi da cui le artiglierie spagnole, la mattina del 26 maggio, potevano bombardare le trincee francesi sfruttando la maggiore altitudine. Non appena i cannoni tacquero la prima linea spagnola lanciò un assalto alle posizioni nemiche respinto dopo un breve e violento combattimento.

Quasi contemporaneamente il generale Jean de Beck, un esperto veterano della guerra dei Trent'anni, avanzò verso il nemico alla guida della cavalleria vallona sull'ala sinistra dell'armata spagnola travolgendo la controparte avversaria grazie all'impeto dei suoi cavalieri e al supporto di un *tercio* di fanteria. La vittoria fece sì che i valloni si spingessero troppo avanti offrendo il fianco a un tempestivo contrattacco di de Guiche che respinse il nemico impiegando la propria cavalleria di riserva. La mossa francese ebbe un esito superiore alle attese portando l'ala destra a ridosso delle batterie di artiglieria nemiche. De Melo fu costretto a sua volta a sfruttare parte della propria riserva facendo intervenire i tercios valloni della seconda linea per fermare l'attacco avversario. Il combattimento si fece via via più violento ma nessuno dei contendenti riuscì a guadagnare terreno.

Al centro, riorganizzate dopo il tentativo della mattina, le poderose formazioni di fanteria spagnola si gettarono all'attacco con rinnovato vigore impegnando ogni riserva francese mentre sulla sinistra spagnola la cavalleria vallona, con l'aiuto dei fanti, aveva finalmente ragione del nemico costringendo l'intera ala destra francese ad abbandonare il campo di battaglia. Allo stesso modo la cavalleria francese all'ala sinistra, martellata dall'artiglieria e caricata da un nemico più numeroso, fu costretta alla fuga verso il ponte sull'Escaut.

A questo punto la sorte della fanteria francese era ormai decisa, i reggimenti di re Luigi, malgrado l'eroica resistenza, sbaragliati dal nemico e circondati da tre lati, cedettero di schianto abbandonando le fortificazioni. Una tenace resistenza dei superstiti dei reggimenti Batilly, Rambures e Piemont nei pressi dell'abbazia di Honnecourt permise a una parte dell'armata della Champagne di attraversare il fiume sfuggire all'inseguimento nemico.

L'esercito francese fu praticamente annientato, le fonti riportano che solo 1.600 soldati, per lo più di cavalleria ovviamente, raggiunsero Saint Quentin due giorni più tardi. Ma la splendida vittoria non fu sfruttata da de Melo che si accontentò del risultato raggiunto, nessun caposaldo francese di una qualche importanza cadde in mano spagnola nel prosieguo della campagna.

4.3 Ordini di battaglia

4.3.1 Armata della Champagne

13.500 uomini: 8.000 fanti, 4.900 cavalieri e 12 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 3		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
de Guiche (Antoine III Agénor de Gramont)		*19*		*19*		*19*
Chevauxlégers CP	C	4	2	8	2	8
Courcelles ala destra		*15*		*15*		*15*
Chevauxlégers (corazzieri) CP	B	6	2	12		
Chevauxlégers CP	C	4			2	8
Moschettieri *(Batilly)* FL		4	1	4	1	4
Picche francesi e straniere *(Vervins)* P&M	D	6	1	6	1	6
Lennoncourt centro		*15*		*15*		*15*
Artiglieria leggera AL		7	1	7	1	7
Petit Vieux *(Piedmont)* P&M	C	6	1	6		
Picche francesi e straniere *(Rambures, de Persan, de Saint-Magrin, Huxelles, Beausse, Quincy)* P&M	D	6	5	30	6	36
Rantzau (Jean) ala sinistra		*15*		*15*		*15*
Chevauxlégers (corazzieri) CP	B	6	2	12		
Chevauxlégers CP	C	4	1	4	3	12
Punteggio totale dell'esercito				**160**		**152**
Numero di unità e determinazione			**21**	**41**	**21**	**37**

4.3.2 Armata delle Fiandre

18.200 uomini: 12.000 fanti, 5.600 cavalieri e 12 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 3		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
de Melo (don Francisco)		*21*		*21*		*21*
Tercios italiani e spagnoli *(Strozzi, Giovanni delli Ponti)* P&M	A	11	1	11		
Tercios tedeschi e mercenari *(de Avila, Albuquerque, Castelvi, Villalba, Velandia)* P&M	B	9	2	18	3	27
de Ligne (Claude Lamoral I principe de Ligne) centro, prima linea		*19*		*19*		*19*
Artiglieria leggera AL		7	2	14	2	14
Tercios tedeschi e mercenari *(O'Neil, de Ligne, Grobendonck, la Grange)* P&M	B	9	3	27	3	27
von Beck (Johan) ala destra		*19*		*19*		*19*
Cavalleria pesante CP	B	4	4	16	4	16
Bucquoy (Carlos Alberto de Longueval conte di Bucquoy) ala sinistra		*17*		*17*		*17*
Cavalleria pesante CP *(Vichet, Sanary, Vera)*	B	4	4	16	4	16
Punteggio totale dell'esercito				**178**		**176**
Numero di unità e determinazione			**20**	**44**	**20**	**43**

4.4 Scenario bilanciato

Honnecourt fu innanzitutto un successo strategico degli spagnoli che riuscirono a schierare sul campo di battaglia un esercito numericamente superiore al nemico in una posizione favorevole. La battaglia, in un certo senso, era già decisa sin dalle prime battute.

Sul tavolo di gioco il giocatore francese ha ben poche speranze di cavarsela, per questo suggeriamo uno scenario alternativo in cui le forze sono maggiormente bilanciate. L'ordine di battaglia e lo schieramento francese sono gli stessi dello scenario principale.

4.4.1 Armata delle Fiandre

12.800 uomini: 8.000 fanti, 4.200 cavalieri e 12 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 3		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
de Melo (don Francisco)		*21*		*21*		*21*
Tercios italiani e spagnoli *(Strozzi, Giovanni delli Ponti)* P&M	A	11	1	11		
Tercios tedeschi e mercenari *(de Avila, Albuquerque, Castelvi, Villalba, Velandia)* P&M	B	9	1	9	2	18
de Ligne (Claude Lamoral I principe de Ligne) centro, prima linea		*19*		*19*		*19*
Artiglieria leggera AL		7	2	14	2	14
Tercios tedeschi e mercenari *(O'Neil, de Ligne, Grobendonck, la Grange)* P&M	B	9	2	18	2	18
von Beck (Johan) ala destra		*19*		*19*		*19*
Cavalleria pesante CP	B	4	2	8	3	8
Bucquoy (Carlos Alberto de Longueval conte di Bucquoy) ala sinistra		*17*		*17*		*17*
Cavalleria pesante CP *(Vichet, Sanary, Vera)*	B	4	2	8	3	8
Punteggio totale dell'esercito				**152**		**150**
Numero di unità e determinazione			**16**	**31**	**16**	**30**

N.B.: in questo scenario bilanciato, così come in quello originale, la divisione de Melo è schierata in seconda linea al centro, non è una divisione di riserva (cfr. 10.15 Impiego della riserva nel regolamento).

5. Rocroi 19.05.1643

Un grandioso capitolo dell'epopea della fanteria spagnola

di Gualtiero Grassucci - gualtiero.grassucci@gmail.com

Felipe de Melo e la sua armata delle Fiandre, penetrati in territorio francese, assediano Rocroi. La salvezza per i soldati francesi bloccati nella città può arrivare solo da Luigi di Borbone, duca d'Enghien, e dai suoi combattenti!

5.1 I protagonisti

Armata di Picardia

Luigi II di Borbone principe di Condé e duca d'Enghien detto il Grand Condé (Parigi 1621 – Fontainebleau 1686)

ritratto di J. van Egmont

20.600 uomini: 13.000 fanti, 7.000 cavalieri e 12 cannoni

Armata delle Fiandre

Don Francisco de Melo marchese di Terceira e Tor de Laguna (Estremoz 1597 – Madrid 1651)

20.900 uomini: 14.000 fanti, 6.300 cavalieri e 12 cannoni

5.1.1 Note sulla mappa:

La cittadina di *Le Rouilly* (es A4) può essere occupata da una base di fanteria e/o una batteria di artiglieria, le altre fattorie da una base di fanteria in ordine aperto o una batteria di artiglieria.

I corsi d'acqua sono transitabili da cavalleria e fanteria, ostacoli, ma non dall'artiglieria. Lo stagnio che si trova nell'esa A8 non è transitabile. Il terreno attorno allo stagno (esa A7, A8 e A9) è difficile. I rilievi non hanno nessun effetto sul gioco.

Le linee di comunicazione dell'Armata delle Fiandre vanno verso *Rocroi* ed escono dal tavolo di gioco negli esa B15 e I15. Le linee di comunicazione dell'Armata di Picardia percorrono le strade verso *Eteignières* (esa A1) e verso Sévigny-la-Foret (esa R5).

5.2 Regole speciali

La battaglia inizia alle 7.00 del mattino.

5.2.1 Ipotetico arrivo dei rinforzi spagnoli

Un contingente di truppe spagnole al comando di Johan von Beck era in marcia verso Rocroi nei giorni precedenti la battaglia, c'è chi dice composto da 1000 cavalieri e 3000 fanti ma anche chi stimava questi rinforzi in 1500 cavalieri e 4500 picche (con ogni probabilità, non avrebbero raggiunto il campo di battaglia prima del 20 maggio, troppo tardi per partecipare allo scontro). Questa informazione, però, non era nota ai francesi che quindi cercarono di concludere la battaglia in tempi brevi.

Per simulare questa situazione, la determinazione dell'Armata di Picardia è diminuita di uno al termine di ogni turno.

5.3 Ordini di battaglia

5.3.1 Armata di Picardia

20.600 uomini: 13.000 fanti, 7.000 cavalieri e 12 canno ni da campo

Valore dell'esercito: 3	Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Condé (Luigi II di Borbone detto il Gran Condé, principe di Condé)	***31***		***31***		***31***
Gendarmes CP A	7	**1**	7		
Chevauxlégers *(Sirot)* CP C	4	**1**	4	**2**	8
Dragoni Dr	3	**1**	3	**1**	3
Petit Vieux *(Ecossaise, von Roll)* P&M C	6	**1**	6		
Picche francesi e straniere *(Bussy et Guiche, Lantern e Breze, Watteville, Vidame, Veruins et la Pree)* P&M D	6	**4**	24	**5**	30
***de La Ferté (Henri II de La Ferté-Senneterre)* ala sinistra**	***19***		***19***		***19***
Chevauxlégers corazzieri *(Arcourt, Hendicourt, Marolle, Notaf)* CP B	6	**2**	12		
Chevauxlégers *(Fusiliers, Guiche, de la Ferté, de Beauveau)* CP C	4	**1**	4	**3**	12
***Joigny (marchese d'Espenan)* centro**	***13***		***13***		***13***
Artiglieria leggera AL	7	**2**	14	**2**	14
Moschettieri FL	4	**1**	4	**1**	4
Reggimenti veterani *(Piemont, La Marine, Picardie)* P&M B	8	**2**	16		
Picche francesi e straniere *(Picardie, Rouvigny, ...)* P&M D	6	**5**	30	**7**	42
***de Gassion (Jean)* ala destra**	***19***		***19***		***19***
Dragoni Dr	3	**1**	3	**1**	3
Chevauxlégers corazzieri *(Navailles, San Genier, ...)* CP B	6	**1**	6		
Chevauxlégers CP C	4	**2**	8	**3**	12
Punteggio totale dell'esercito			**223**		**210**
Numero di unità e determinazione		**29**	**63**	**29**	**57**

5.3.2 Armata delle Fiandre

20.900 uomini: 14.000 fanti, 6.300 cavalieri e 12 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 2		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
de Melo (don Francisco de Melo)		***21***		***21***		**21**
Artiglieria leggera AL		7	2	14	2	14
Tercios tedeschi e mercenari *(Ligne, Ribeaucourt, Meghen, Bassigny, Granges, Frangipani, Guasco, Ambisi, Rittberg)* P&M	B	9	3	18	3	18
Cavalleria pesante CP	B	4	2	8	2	8
de Albuquerque (Francisco Fernandez de la Cueva duca di Albuquerque) **ala sinistra**		***17***		***17***		**17**
Moschettieri FL		4	1	4	1	4
Dragoni Dr		3	1	3	1	3
Corazzieri Caballos Corazas *(de Andre, Orsini, Toralto, de Uloa, de Butron, de Borga, de Bonifacio)* CP	A	6	2	12		
Cavalleria pesante *(de Bramont, Mascarens, Bentivoglio, de Rojas, Barraquin, Moron)* CP	B	4	1	4	3	12
de Fontaine (Paul-Bernard conte de Fontaine) **centro**		***13***		***13***		**13**
Moschettieri FL		4	1	4	1	4
Tercios italiani e spagnoli *(de Quesada, de Castelvi, Strozzi, Visconti, Liponti)* P&M	A	11	2	22		
Tercios tedeschi e mercenari *(St. Amour, de Velandia-Guzman, de Ayala, de Albuquerque)* P&M	B	9	2	18	4	36
Isenburg (Wolfgang Ernst II) **ala destra**		***25***		***25***		**25**
Corazzieri Caballos Corazas *(Bronq, Donkel, Bucquoy)* CP	A	6	2	12		
Cavalleria pesante (Vichet, Sanary, Vera) CP	B	4	1	4	3	12
Punteggio totale dell'esercito				**208**		**196**
Numero di unità e determinazione			**24**	**59**	**24**	**53**

5.4 La storia

Rocroi è una delle più note e conosciute battaglie della lunghissima Guerra dei Trent'anni celebrata spesso come la battaglia che concluse il conflitto o come l'ultimo grande combattimento dei *tercios* spagnoli. Nella realtà gli scontri e le battaglie nelle Fiandre e nel nord della Francia continuarono fino alla battaglia delle Dune del 1658 e al trattato dei Pirenei del 1659 (dal 1648 la guerra per gli storici cambiò nome in *Guerra franco-spagnola* o *anglo-spagnola* senza cambiare la sostanza) e i *tercios* della gloriosa fanteria spagnola continuarono a combattere, e anche a vincere, per altri quindici anni.

Nel 1645 l'armata spagnola delle Fiandre era penetrata in Francia attraverso le Ardenne e assediava la piccola ma ben fortificata cittadina di Rocroi. Luigi II di Borbone, duca d'Enghien e futuro principe di Condé con l'intento di spezzare il blocco della città condusse 22.000 o 24.000 soldati verso le opere di assedio nemiche. La strada che da occidente conduceva a Rocroi attraversava un passaggio non troppo ampio tra la foresta di Hirson a sud e un'ampia zona paludosa a nord, un varco appena sufficiente a schierare l'esercito. Su questo terreno Felipe de Melo, comandante dell'armata spagnola, decise di schierare le sue truppe per sbarrare il passo al nemico nella speranza di cogliere una decisiva vittoria sui francesi (di seguito un dipinto di Sauveur Le Conte 1659-1694 conservato al Musée Condé de Chantilly: ***La vittoria del Gran Condé nella battaglia di Rocroi***).

Appena schierata l'armata, il Sole era da poco spuntato, il duca d'Enghien ordinò di avanzare su tutto il fronte e, in modo particolare, di attaccare con le ali di cavalleria le corrispondenti formazioni asburgiche. I francesi avevano il timore che altri 4.000/6.000 soldati degli asburgo arrivassero sul campo di battaglia e quindi accelerarono le operazioni. Mentre a nord Isenburg respingeva le cariche francesi, contrattaccando, a sud Jean de Gassion travolgeva l'ala sinistra spagnola costringendo il marchese di Albuquerque a una precipitosa fuga con tutti i suoi cavalieri.

A questo punto l'ala destra francese, invece di attaccare sul fianco le poderose formazioni di fanteria spagnola, con una lunga manovra avvolgente, attaccò alle spalle la cavalleria del duca di Isenburg doppiando il successo precedente e spazzando via dal campo di battaglia entrambe le ali nemiche. Con la cavalleria abbandonò il terreno dello scontro anche l'artiglieria spagnola, lasciando sul campo cannoni e traini. Solo la gloriosa fanteria dei *tercios* restava a contrastare i francesi.

A questo punto il racconto forse si sottrae alla storia e si rifugia nel mito. Si narra di ripetute cariche di cavalleria respinte dai fanti dell'armata delle Fiandre. Si narra che uno alla volta i battaglioni valloni e tedeschi, pressati dal nemico, ripiegarono in disordine e soli, falciati dal tiro dell'artiglieria, i battaglioni spagnoli resistere ancora, attaccati da ogni lato. Dopo ore di battaglia e fortissime perdite finalmente i *tercios* spagnoli, ormai decimati, riuscirono a strappare al comandante avversario la concessione di abbandonare il campo con le loro armi e con le proprie bandiere.

Dei 7.000 soldati e ufficiali di fanteria spagnola meno di duemila si ritirarono, con onore, dal campo di battaglia! I loro compagni per lo più caduti sul terreno.

Qui sopra un dipinto di Morelli y Sanchez Gil 1860-1936 conservato al Museo de Belas Artes da Coruña: La battaglia di Rocroi).

6. Lens 20.08.1648

Amici, vi ricordate Rocroi, Friburgo, Nördlingen? Dobbiamo vincere o morire!

Luigi II di Borbone, principe di Condé, alle truppe prima della battaglia di Lens

di Gualtiero Grassucci - gualtiero.grassucci@gmail.com

Con una battaglia iniziata quasi per caso il principe di Condé arresta il tentativo di riconquistare Lens da parte dell'esercito spagnolo delle Fiandre e infligge una dura sconfitta al nemico. Dura sconfitta che, per certi versi, sembra ricalcare quella di Rocroi della primavera precedente

6.1 I protagonisti

Armata del re di Francia

Luigi II di Borbone principe di Condé e duca d'Enghien detto il Grand Condé (Parigi 1621 – Fontainebleau 1686)

ritratto di J. van Egmont

18.600 uomini: 10.000 fanti, 7.700 cavalieri e 18 cannoni

Armata delle Fiandre

Leopold Wilhelm d'Asburgo arciduca d'Austria (Wiener Neustadt 1614 – Vienna 1662)

ritratto di David Teniers d. J.

24.300 uomini: 14.000 fanti, 9.100 cavalieri e 124 cannoni

6.1.1 Note sulla mappa:

Gli abitati di *Grenay* (esa B14), *Loos-en-Gohelle* (R8) e di *Liévin* (A3) possono essere occupati da una base di fanteria e una batteria di artiglieria. I rilievi non hanno nessun effetto sulla battaglia.

Le linee di comunicazione dell'esercito francese transitano sulle strade per *Mazingarbe* ed escono dal tavolo negli esa C15 e M15. Le linee di comunicazione spagnole percorrono le strade verso *Lens* ed escono dal tavolo in corrispondenza degli esa M1 e O1.

Alcune narrazioni della battaglia, riprese anche da Alexandre Dumas nel suo romanzo *Vent'anni dopo*, raccontano che gli spagnoli avevano una posizione più elevata (tanto elevata che il tiro della loro artiglieria sarebbe stato poco efficace) ma la zona compresa tra *Lens*, *Mazingarbe*, *Loos* e *Grenay* (e *Vermelles*) dove sarebbe stata combattuta la battaglia non presenta rilievi di questo tipo. In questa ricostruzione il terreno di battaglia è ricalcato su quanto si può osservare oggi (anche in un dipinto anonimo la battaglia è rappresentata in pianura).

6.2 Regole speciali

La battaglia inizia alle 6.00 del mattino anche se in realtà la prima salva di artiglieria, isolata, fu sparata probabilmente un'ora prima.

6.3 La storia

La battaglia di Lens si trova nel romanzo *Vent'anni dopo* di Alexandre Dumas o meglio, lo scrittore francese approfitta della battaglia per collocare i protagonisti nei pressi di Lens qualche giorno prima, piuttosto che raccontare lo contro.

L'esercito spagnolo delle Fiandre, al comando dell'arciduca Leopoldo, era diretto verso Lens per riprendere la città, da poco meno di un anno in mano francese. Per fermare il nemico la corona di Francia aveva richiamato il principe di Condé dalla Catalogna che, con una rapida marcia, si era anch'esso diretto nelle campagne intorno alla città.

L'esercito delle Fiandre era numericamente superiore e il principe di Condé, dopo aver schierato l'armata francese, decise di ripiegare, coprendo la ritirata come di consueto con la cavalleria. Le schermaglie tra le cavallerie avversarie rapidamente si estese coinvolgendo via via sempre più reparti sia francesi che spagnoli fino a trascinare nella battaglia i due eserciti al completo.

Le possenti formazioni dei *tercios* iberici guadagnano ben presto l'iniziativa al centro del campo di battaglia, mettendo in grave difficoltà le fanterie nemiche e avanzando verso il cuore dello schieramento nemico. Per fortuna del principe di Condé la cavalleria di de Guiche, sull'ala sinistra francese, travolge impetuosamente la cavalleria vallona e tedesca e inizia una manovra avvolgente convergendo verso il centro e minacciando sul fianco e alle spalle i *tercios* spagnoli già duramente impegnati sul fronte. Passa poco tempo e anche l'ala destra francese costringe alla fuga la propria controparte rovesciandosi poi sulla fanteria nemica.

Per i fanti spagnoli, risoluti e coraggiosi, sembra riproporsi il dramma già visto a Rocroi qualche mese prima: abbandonati dalla cavalleria, minacciati sui fianchi e alle spalle e già impegnati dal nemico sul fronte, i *tercios*, soprattutto quelli spagnoli, sono massacrati dal nemico. Dopo ore di tenace resistenza in una situazione insostenibile non resta altra scelta che la resa!

6.4 Ordini di battaglia

6.4.1 Armata del re di Francia

18.600 uomini: 10.000 fanti, 7.700 cavalieri e 18 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 3		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Condé (Luigi II di Borbone detto il Gran Condé, principe di Condé)		***31***		***31***		**31**
Gendarmes (Garde de M. le Prince, Salbreck, Vidame, La Villette) CP	A	7	**2**	14		
Chevauxlégers corazzieri (S.A. Royal, Stref, St. Simon, Harcourt) CP	B	6	**2**	12	**4**	24
***de Coligny IV (Gaspard duca di Chatillon)* centro, prima linea**		***25***		***25***		**25**
Artiglieria leggera AL		7	**3**	21	**3**	21
Moschettieri FL		4	**1**	4	**1**	4
Gardes Francaise P&M	A	9	**1**	9		
Reggimenti veterani *(Picardie, Gardes Suisse, Gardes Ecossaises)* P&M	B	8	**3**	24		
Petit Vieux (Persan) P&M	C	6	**1**	6	**5**	30
***de La Ferté (Henri II de La Ferté-Seneterre)* centro, seconda linea**		***19***		***19***		**19**
Picche francesi e straniere *(Razilly, La Reine, Mazarin, Conty, Condé)* P&M	D	6	**4**	24	**4**	24
***de Guiche (Antoine III Agénor de Grammont)* ala sinistra**		*19*		*19*		**19**
Chevauxlégers corazzieri *(La Ferté, Gramont, Mazarin, Cheveraux, Maillé)* CP	B	6	**4**	24	**4**	24
***von Erlach (Johann Ludwig von Erlach)* riserva**		***25***		***25***		**25**
Chevauxlégers corazzieri CP	B	6			**3**	18
Chevauxlégers *(Erlach, Rouvigny, ...)* CP	C	4	**3**	12		
Punteggio totale dell'esercito				**269**		**264**
Numero di unità e determinazione			**29**	**64**	**29**	**62**

N.B.: la divisione Condé è schierata all'ala destra, non è una divisione di riserva (cfr. 10.15 Impiego della riserva nel regolamento).

6.4.2 Armata delle Fiandre

24.300 uomini: 14.000 fanti, 9.100 cavalieri e 24 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 3		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Leopold (Leopold Wilhelm d'Asburgo arciduca d'Austria)		*17*		*17*		***17***
Moschettieri FL		4	**1**	4	**1**	4
Cavalleria leggera e archibugieri a cavallo CL	A	3	**1**	3	**1**	3
***de Bucquoy (Carlos Alberto de Longueval conte di Bucquoy)* ala destra**		*17*		*17*		***17***
Corazzieri *Caballos Corazas* CP	A	6	**1**	6	**4**	24
Cavalleria pesante CP	B	4	**3**	12		
Cavalleria leggera e archibugieri a cavallo CL	A	3	**1**	3	**1**	3
***von Beck (Johan)* centro, destra**		*19*		*19*		***19***
Artiglieria leggera AL		7	**2**	14	**2**	14
Moschettieri FL		4	**1**	4	**1**	4
Tercios italiani e spagnoli *(Toledo, Bentivoglio, Guasco)* P&M	A	11	**2**	22		
Tercios tedeschi e mercenari *(Solis, Vargas, Bonifacio)* P&M	B	9	**1**	9	**3**	27
***Fuensaldaña (Alfonso Perez de Vivero y Menchaca conte di Fuensaldaña)* centro, sinistra**		*23*		*23*		***23***
Artiglieria leggera AL		7	**2**	14	**2**	14
Tercios tedeschi e mercenari *(Beck, Monroy, Bruay, Crevecoeur, Lamottiere, Grossbandon)* P&M	B	9	**3**	27	**3**	27
***Carlo IV (Carlo IV di Lorena)* ala sinistra**		*17*		*17*		***17***
Corazzieri Caballos Corazas CP	A	6	**3**	18	**6**	36
Cavalleria pesante CP	B	4	**3**	12		
Cavalleria leggera e archibugieri a cavallo CL	A	3	**1**	3	**1**	3
Punteggio totale dell'esercito				**244**		**252**
Numero di unità e determinazione			**30**	**61**	**30**	**65**

6.5 Lens 19.08.1648 Il giorno prima

Le avanguardie dei due eserciti si incontrano il giorno prima della battaglia!

Questo scenario è basato sullo scenario Lens 20.08.1648. La battaglia di Lens iniziò quasi per caso, con uno scontro di avanguardie, questo scenario immagina proprio lo scontro tra le truppe che potrebbero aver preceduto i due eserciti in marcia. È un mini-scenario da giocare in 60 minuti!

6.5.1 Note sulla mappa:

L'abitato di *Loos-en Gohelle* (esa I2) e i campi recintati nell'esa H4 possono essere occupati da una base di fanteria o da una batteria di artiglieria.

La linea di comunicazione dell'Armata del Re di Francia va verso *Vermelles* ed esce dal tavolo nell'esa D9. Le linee di comunicazione dell'Armata del re di Spagna vanno verso *Lens* ed escono dal tavolo negli esa E1 e I1.

6.5.2 Regole speciali

La battaglia inizia alle 8.00 del mattino. Lo scenario Lens 1648 Il giorno prima è pensato per introdurre i giocatori al regolamento e alle battaglie del XVII secolo, si tratta di una mini-partita, con poche truppe e obiettivi molto pesanti in termini di punteggio che non dovrebbe superare l'ora di gioco. Preparate due mazzi di ordini utilizzando solo le carte base (numerate da 1 a 30) e le carte truppe fornite insieme a questo scenario. Schierate le unità sul campo di battaglia così come indicato nella mappa e scegliete un livello di complessità tra i tre proposti ...

Reclute

Se siete neofiti, appena reclutati al wargame, iniziate da qui. Nelle carte truppe (p. 13 del manuale) tenete conto solo delle caratteristiche delle unità (movimento, tiro, mischia e riordino) e della forza delle unità. Giocate con il mazzo base delle carte ordini senza cambiamenti. Ricordate che le truppe si devono arrestare quando arrivano in un esa adiacente a una siepe o a un centro abitato ma non vi preoccuparte dell'orientamento delle unità, potete sistemarle in un esa senza badare alla direzione verso cui sono rivolte.

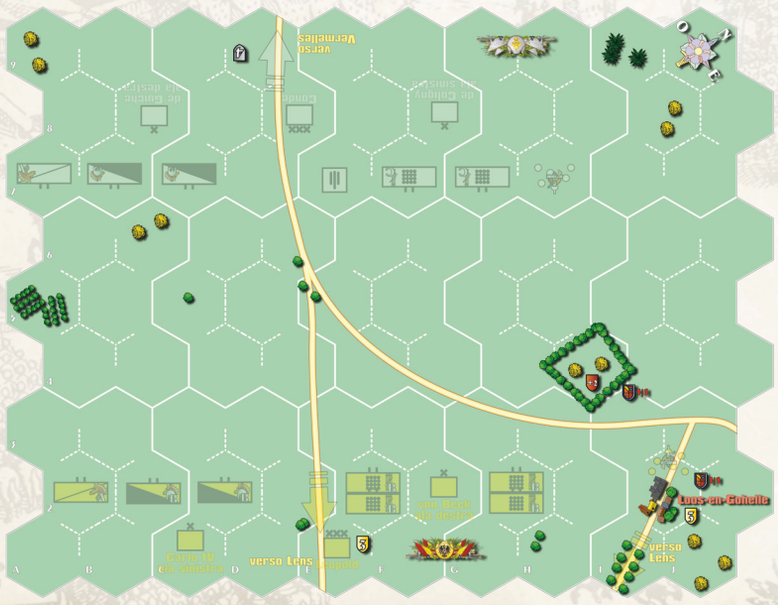
Milizie

Se avete qualche esperienza di wargame o se avete già giocato questo scenario come reclute, provate qualche modifica. Tenete conto anche del vantaggio in mischia e sul tiro e del settore di tiro delle unità. Questo vuol dire che dovrete prestare attenzione, quando muoverete le vostre truppe Modificate il mazzo delle carte ordini come descritto nel paragrafo 2.3 Gli ordini del manuale.

Soldati

Ora siete pronti per giocare lo scenario *Il giorno prima* con tutte le regole!

Nella pagina accanto una delle mappe dell'atlante per la Guerra franco-spagnola, atlante che riproduce le mappe in scala giocabile. Il piccolo villaggio e il bosco sono montati su esagoni delle stesse dimensioni della mappa e aiutano a riprodurre il paesaggio del campo di battaglia mentre le informazioni utili alla simulazione sono riportate direttamente sul terreno.



6.6 Ordini di battaglia

6.6.1 Armata del re di Francia

5.400 uomini: 3.000 fanti, 2.100 cavalieri e 6 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 3	Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Condé (Luigi II di Borbone detto il Gran Condé, principe di Condé)	31				31
de Coligny IV (Gaspard duca di Chatillon) ala sinistra	25				25
Artiglieria leggera AL	7			1	7
Moschettieri FL	4			1	4
Petit Vieux (Persan) P&M	6			2	12
de Guiche (Antoine III Agénor de Grammont) ala destra	19				19
Chevauxlégers corazzieri *(La Ferté, Gramont, Mazarin, Cheveraux, Maillé)* CP	6			2	12
Archibugieri a cavallo FL	3			1	3
Punteggio totale dell'esercito					**113**
Numero di unità e determinazione				**10**	**15**

6.6.2 Armata delle Fiandre

7.100 uomini: 14.000 fanti e 2.100 cavalieri

Valore dell'esercito: 3	Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Leopold (Leopold Wilhelm d'Asburgo arciduca d'Austria)	17				17
von Beck (Johan) ala destra	19				19
Moschettieri FL	4			1	4
Tercios tedeschi e mercenari *(Solis, Vargas, Bonifacio)* P&M	9			2	18
Carlo IV (Carlo IV di Lorena) ala sinistra	17				17
Cavalleria pesante CP	4			2	8
Cavalleria leggera e archibugieri a cavallo CL	3			1	3
Punteggio totale dell'esercito					**86**
Numero di unità e determinazione				**9**	**16**

7. Rethel 15.12.1650

du Plessi-Praslin riconquista Rethel e poi sconfigge Turenne

La battaglia fu combattuta in realtà tra Sommepy, Saint-Etienne-a-Arnes e Semide ma dato che il cardinale Mazzarino si trovava, nel corso dei combattimenti, nella vicina cittadina di Rethel, questo fu il nome con cui ci è stata tramandata.

di Gualtiero Grassucci - gualtiero.grassucci@gmail.com

Sia fatta la gloria cardinale: senza questo conquistatore assente, non avremmo fatto nulla di utile. Condusse il nostro popolo alla spedizione. Mentre un predicatore predicava, monsieur cardinale vinse la battaglia. Dalle Mazarinade.

7.1 I protagonisti

Armata del re di Francia

César de Choiseul conte di Plessis-Pralslin

(1602 – 1675)

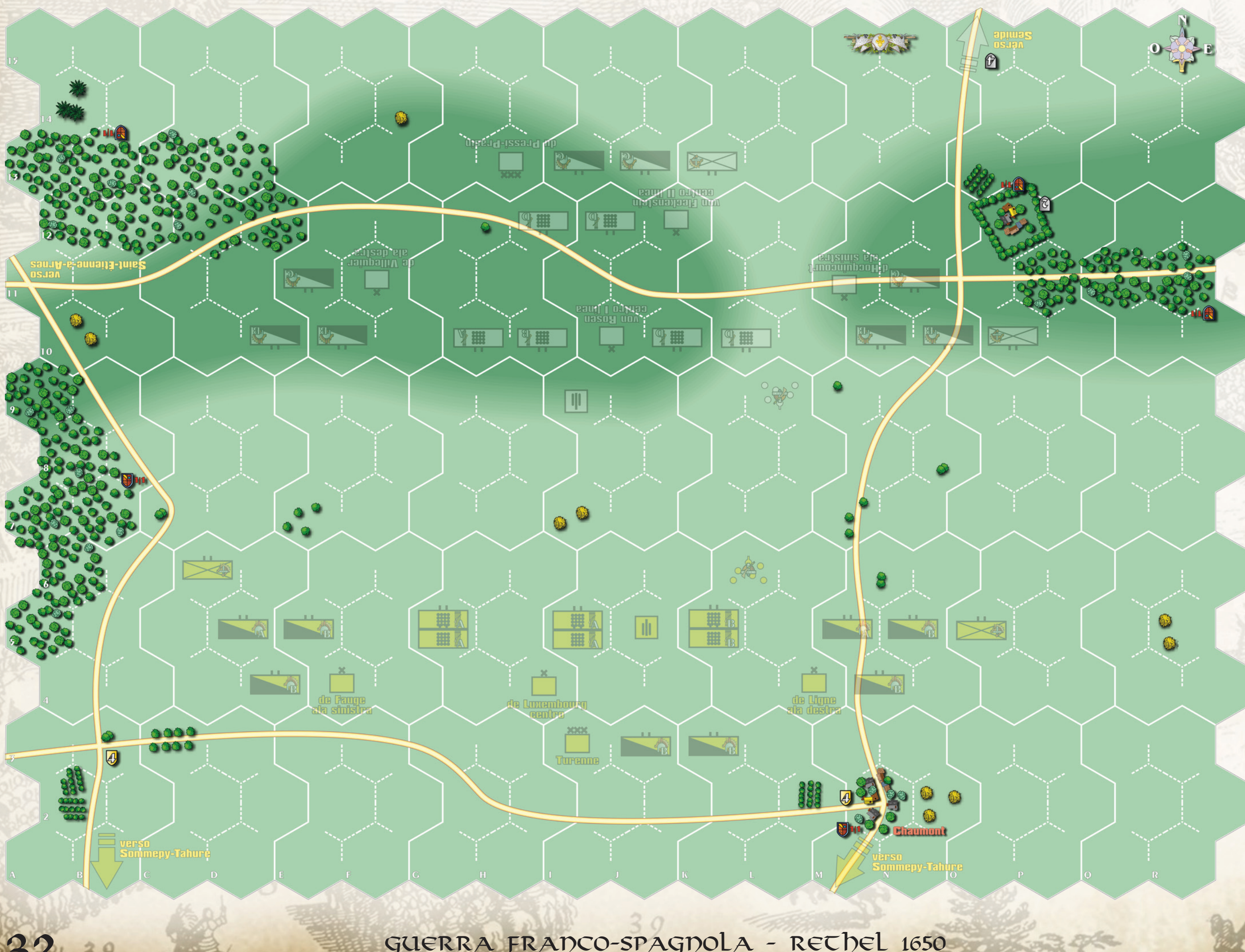
14.300 uomini: 7.000 fanti, 7.000 cavalieri e 6 cannoni da campo

Armata della Fronda

Henri de la Tour d'Auvergne-Bouillon detto il Grand Turenne (Sedan 1611 – Salzbach 1675)

ritratto di Charles le Brun

14.300 uomini: 7.000 fanti, 7.000 cavalieri e 6 cannoni da campo



7.1.1 Note sulla mappa:

Le due fattorie (la cui posizione è speculative a causa della carenza di fonti) situate negli esa M2 e O12, possono essere occupate da una base di fanteria o da una batteria di artiglieria. I rilievi non hanno nessuna influenza sul gioco.

La linea di comunicazione dell'armata francese va verso *Semide* ed esce dal tavolo di gioco dall'esa O15. Le linee di comunicazione dell'esercito spagnolo vanno verso *Sommepy-Tahure* ed escono dal tavolo negli esa B1 e M1.

Il racconto della battaglia fatto dal vescovo de la Ravaliére riporta di una valle che separava i due contingenti ma il territorio tra Sommepy-Tahure, Saint-Étienne-à-Arnes e Semide è oggi una distesa pianeggiante di campi coltivati con alcune basse ondulazioni all'altezza in cui la D977e la D320 sono più vicine. Quindi ricostruire questa battaglia su un tavolo sostanzialmente piatto non sarebbe un grave errore.

7.2 La storia

1650: la fronda dei principi era nel pieno del suo sviluppo. Signori, duchi e marchesi combattono la regina e Mazzarino sotto le bandiere del re di Spagna, sua maestà cattolicissima Filippo IV d'Asburgo. Le Fiandre e il nord-est della Francia sono il teatro di questo confronto che prolunga la Guerra dei trent'anni per un decennio ancora.

La campagna del 1650 dovrebbe essere conclusa e gli eserciti già nei quartieri invernali ma un inverno particolarmente mite ha fatto sì che si combattesse ancora fino alla fine dell'anno. Ne approfittò il duca di Choiseul, maresciallo Plessi-Preslin, che con un'audace colpo di mano riconquistò Rethel appena qualche giorno prima che la guarnigione spagnola fosse soccorsa da una composita armata di frondisti, valloni e spagnoli guidata da Turenne, Luxembourg e altri nobili francesi. Immediatamente dopo la presa della città, avvenuta sotto gli occhi del cardinale Giulio Raimondo Mazzarino, Plessi-Praslin portò i suoi soldati poco più a sud per sbarrare la strada al nemico e sconfiggerlo prima che potesse ritirarsi.

I due eserciti si schierarono a battaglia nei pianeggianti campi compresi tra Sommepy, Saint-Etienne-a-Arnes e Semide ma la battaglia prenderà il nome di Rethel solo perché il cardinale e il suo seguito si trovavano in quella cittadina.

Il piano francese era quello di aggirare l'ala sinistra avversaria con la cavalleria comandata da de Villequier, piano rapidamente contrastato da un veemente contrattacco della cavalleria frondista e spagnola. Quasi contemporaneamente l'ala destra di Turenne tentò una manovra simile sull'ala opposta tentando di aggirare le truppe di d'Hocqincourt. Anche in questo caso senza successo per la pronta reazione dei *Chevauxlegéres* francesi che mise in fuga gli attaccanti.

A questo punto il centro spagnolo, composto dai poderosi tercios valloni, avanzò verso il nemico impegnando la linea di fanteria avversaria supportato, sulla sinistra, dalla cavalleria di de Ligne che, riorganizzata, si gettò ancora una volta all'attacco.

La battaglia era ora nel vivo e i combattimenti coprivano l'intero fronte dei due eserciti. Pressi-Praslin lanciò nello scontro la sua riserva fornendo alle ali di cavalleria il tempo necessario per riorganizzarsi per un nuovo attacco che questa volta ebbe successo. Il positivo risultato diede nuovo coraggio alla fanteria francese che con rinnovato vigore si gettò in avanti rompendo le formazioni nemiche che disordinate furono caricate ai fianchi dalla cavalleria di d'Hockincourt e de Villequier. Ai fanti valloni, travolti e decimati, non rimase che la fuga, abbandonando sul campo l'artiglieria e 800 uomini. Una piena vittoria francese!

7.3 Ordini di battaglia

7.3.1 Armata del re di Francia

14.300 uomini: 7.000 fanti, 7.000 cavalieri e 6 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 3		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
du Pressi-Praslin (César duc de Choiseul et comte du Plessis-Praslin)		***19***		***19***		***19***
Chevauxlégers (La Ferté, Maupas, Noirmutier) CP	C	4	**2**	8	**2**	8
Dragoni Dr		3	**1**	3	**1**	3
Picche francesi e straniere *(Montausier, Corval)* P&M	D	6	**2**	12	**2**	12
de Villequier (Antoine Aumont Rochebaron marquis de Villequier) ala destra		***25***		***25***		***25***
Chevauxlégers corazzieri CP	B	6	**2**	12		
Chevauxlégers CP	C	4	**1**	4	**3**	12
von Rosen (Conrad) centro		***13***		***13***		***13***
Artiglieria leggera AL		7	**1**	7	**1**	7
Moschettieri FL		4	**1**	4	**1**	4
Garde Francaise P&M	A	9	**1**	9		
Reggimenti veterani *(Garde Suisse)* P&M	B	8	**1**	8		
Picche francesi e straniere *(Picardie, Rouvigny, ...)* P&M	D	6	**2**	12	**4**	24
d'Hocquincourt (Charles de Monchy) ala sinistra		***15***		***15***		***15***
Dragoni Dr		3	**1**	3	**1**	3
Chevauxlégers corazzieri *(Navailles, San Genier, ...)* CP	B	6	**2**	12		
Chevauxlégers CP	C	4	**1**	4	**3**	12
Punteggio totale dell'esercito				**170**		**157**
Numero di unità e determinazione			**22**	**45**	**22**	**39**

Nella pagina successiva un'unità di corazzieri dell'armata protestante al comando di von Mansfeld. Le miniature usate sono 28mm Warlord. Usando miniature di queste dimensioni è conveniente lasciare ogni singolo cavaliere (o fante) su una sua base e comporre le unità con un numero di figure pari alla sua forza: in questo modo per tener conto delle perdite è sufficiente rimuovere il numero opportuno di miniature (l'unità ritratta nella foto ha forza tre quindi, al momento dello scatto, era a pieno organico).

7.3.2 Armata della Fronda

14.300 uomini: 7.000 fanti, 7.000 cavalieri e 6 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 3		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Turenne (Henri del La Tour d'Auvergne-Buillon detto Grand Turenne)		***25***		***25***		***25***
Cavalleria pesante CP	B	4	**2**	8	**2**	8
***de Fauge (Charles)* ala sinistra**		***25***		***25***		***25***
Corazzieri *(Caballos corazas)* CP	A	6	**2**	12		
Cavalleria pesante CP	B	4	**1**	4	**3**	12
Dragoni Dr		3	**1**	3	**1**	3
***de Louxembourg (François Henri de Montmorency-Bouteville duca di Piney-Luxembourg)* centro**		***25***		***25***		***25***
Artiglieria leggera AL		7	**1**	7	**1**	7
Moschettieri FL		4	**1**	4	**1**	4
Tercios italiani e spagnoli *(Toledo, Bentivoglio, Guasco)* P&M	A	11	**2**	22		
Tercios tedeschi e mercenari *(Solis, Vargas, Bonifacio)* P&M	B	9	**1**	9	**3**	27
***de Ligne (Claude Lamoral I principe de Ligne)* ala destra**		***19***		***19***		***19***
Corazzieri *(Caballos corazas)* CP	A	6	**2**	12		
Cavalleria pesante CP	B	4	**1**	4	**3**	12
Dragoni Dr		3	**1**	3	**1**	3
Punteggio totale dell'esercito				**179**		**167**
Numero di unità e determinazione			**19**	**39**	**19**	**33**

7.4 Scenario alternativo

Le memorie del vescovo de La Ravaliére riportano informazioni parzialmente differenti. Questo scenario alternativo tiene conto di queste differenze.

7.4.1 Armata del re di Francia

14.300 uomini: 7.000 fanti, 7.000 cavalieri e 6 cannoni da campo

		Storico		Semplificato	
Valore dell'esercito: 3	**Punti**	**Unità**	**Totale**	**Unità**	**Totale**
du Pressi-Praslin (César duc de Choiseul et comte du Plessis-Praslin)	***19***		***19***		***19***
Dragoni Dr	3	**1**	3	**1**	3
Chevauxlégers (La Ferté, Maupas, Noirmutier) CP	4	**2**	8	**2**	8
***de Villequier (Antoine Aumont Rochebaron marquis de Villequier)* ala destra**	***25***		***25***		***25***
Chevauxlégers corazzieri CP	6	**2**	12		
Chevauxlégers CP	4	**1**	4	**3**	12
***von Rosen (Conrad)* centro, prima linea**	***13***		***13***		13
Artiglieria leggera AL	7	**1**	7	**1**	7
Moschettieri FL	4	**1**	4	**1**	4
Garde Francaise P&M	9	**1**	9		
Reggimenti veterani *(Garde Suisse)* P&M	8	**1**	8		
Picche francesi e straniere *(Picardie, Rouvigny, …)* P&M	6	**2**	12	**4**	24
***von Fleckenstein* centro, seconda linea**	***19***		***19***		***19***
Picche francesi e straniere *(Picardie, Rouvigny, …)* P&M	6	**2**	12	**2**	12
***d'Hocquincourt (Charles de Monchy)* ala sinistra**	***15***		***15***		***15***
Dragoni Dr	3	**1**	3	**1**	3
Chevauxlégers corazzieri *(Navailles, San Genier, …)* CP	6	**2**	12		
Chevauxlégers CP	4	**1**	4	**3**	12
Punteggio totale dell'esercito			**189**		**176**
Numero di unità e determinazione		**23**	**45**	**23**	**39**

8. Bléneau 15.12.1650

Vicomte, vous venez de replacer la couronne sur la tête de mon fils, vous avez sauvé l'Etat!

Visconte, voi veniste a porre di nuovo la corona sulla testa di mio figlio, voi avete salvato lo stato! – La regina Anna Maria d'Asburgo a Henri de La Tour d'Auvergne, visconte di Turenne.

di Gualtiero GRassucci - gualtiero.grassucci@gmail.com

La corte ha lasciato Parigi minacciata dalla Fronda dei principi che mai come ora sembra vicina al successo. Il principe di Condé infatti si trova a pochi chilometri da Dammarie-la-Puisaye dove ha trovato rifugio Luigi XIV, la regina Anna e il cardinal Mazzarino. Tra il re e i ribelli solo Turenne e le sue truppe!

8.1 I protagonisti

Armata lealista

Henri de la Tour d'Auvergne-Bouillon detto il Grand Turenne (Sedan 1611 – Salzbach 1675)

ritratto di Charles le Brun

8.500 uomini: 4.000 fanti, 4.200 cavalieri e 6 cannoni da campo

Armata della Fronda

Luigi II di Borbone principe di Condé detto il Grand Condé Parigi 1621 – Fontainbleau 1686)

ritratto di Justus van Egmont

8.800 uomini: 5.000 fanti, 3.500 cavalieri e 6 cannoni da campo

8.1.1 Note sulla mappa:

Il villaggio di ***Bréteau*** può essere occupato da una base di fanteria e/o una batteria di artiglieria, le fattorie ***la Plaindesses*** e ***la Chenauderie*** da una base di fanteria o una batteria di artiglieria.

L'***etang de la Tuilerie*** è intransitabile, così come lo stagno presso la fattoria di ***la Plaindesses*** (esa B1). Il corso d'acqua ***la Trézée*** e il suo affluente esce dall'***étang de leTuilerie*** sono transitabili da fanteria e cavalleria (ostacolo) ma non dall'artiglieria.

Le linee di comunicazione dei lealisti percorrono le strade che vanno verso ***Dammarie-en-Puisaye*** ed escono dal tavolo di gioco negli esa C1 e H1. La linea di comunicazione dell'armata frondista va verso ***Bléneau*** ed esce dal tavolo nell'esa K9.

8.2 Regole speciali

La battaglia inizia all'incirca alle 07.00 del mattino.

8.2.1 Schieramento dell'armata frondista

La divisione di riserva (Beaufort) dell'armata frondista entra sul tavolo di gioco a partire dal terzo turno. Il giocatore che la controlla può scegliere se farla entrare percorrendo la strada che proviene da ***Bléneau*** (esa K9) o dall'esa E9-F9 direttamente sul campo di battaglia.

8.2.2 Le truppe sbandate di d'Hocquincourt

L'armata guidata da Charles de Monchy d'Hocquincourt era stata sconfitta dal principe di Condé il giorno precedente la battaglia e le truppe erano sparpagliate e in ritirata. d'Hocquincourt riuscì, a fatica, a recuperare un migliaio di cavalieri e riportarli sul campo di battaglia verso la fine della mattinata. Per simulare questo evento storico la divisione d'Hocquincourt entra sul tavolo di gioco sulla strada che divide il ***bois des Gilons*** dal ***bois de Dreux*** (esa H1) a partire dall'ottavo turno di gioco. Fino all'arrivo di d'Hocquincourt l'armata lealista ha Determinazione pari a 23, nel turno in cui le truppe di rinforzo fanno il loro ingresso in campo aumentare la Determinazione (attuale) di 4.

8.2.3 Ingresso casuale

Si può usare la regola sugli eventi casuali per rendere meno prevedibile l'arrivo di d'Hocquincourt (cfr. 1.4 Casualità degli eventi a pagina 4).

8.3 La storia

Nel 1652 la fronda dei principi (la ribellione di una parte dell'aristocrazia francese contro il re ma soprattutto contro il cardinale Mazzarino) è al suo apice. La corte ha lasciato Parigi, minacciata dai ribelli, e si è rifugiata a Dammarie-en-Puisaye, a oltre 150 chilometri dalla capitale, scortata dalle truppe di Henri de La Tour d'Auvergne, visconte di Turenne che, proprio l'anno prima, aveva ottenuto il perdono del re ed era rientrato nelle grazie della corte.

I primi di aprile le truppe di Turenne e d'Hocquincourt si separarono alla ricerca di foraggio spostandosi verso Briare e la Loira (a occidente) il primo e verso Bléneau (a oriente) il secondo. Il principe di Condé, principale comandante frondista, comprese che l'occasione poteva essere sfruttata e alla testa di una colonna poco numerosa ma ben addestrata e veloce, piombò sulle truppe di d'Hocquincourt sbaragliando l'avanguardia avversaria il 4 aprile e il resto della colonna lealista nei giorni successivi, inseguendo i fuggiaschi verso Bréteau e avvicinandosi pericolosamente alla corte di Luigi XIV. Tra il re e i ribelli restavano solo i pochi uomini di Turenne.

Il quale Turenne, avuta notizia della sconfitta lealista, avanzò verso il nemico e prese posizione tra l'étang de la Tuilerie e Bréteau, nei pressi del bosco di Gillon e quello di Dreux su un il terreno abbastanza angusto da consentire alle sue truppe di coprire l'intero passaggio con i fianchi coperti dalla fitta boscaglia e dallo stagno.

La mattina del 7 aprile le truppe di Condé raggiunsero la Trézée, un piccolo corso d'acqua che correva tra Bréteau e l'étang de la Tuilerie affacciandosi così sul campo di battaglia.

Lo scontro si aprì, come spesso all'epoca, con un tiro incrociato di artiglieria poco o nulla efficace. Subito dopo il principe ribelle lanciò i suoi soldati all'attacco confidando in una lieve superiorità numerica ma l'arrivo sul campo di battaglia di d'Hocquincourt, che nel corso della notte era riuscito a raccogliere e riordinare un migliaio dei suoi cavalieri in fuga, impedì ai frondisti di travolgere e difese avversarie. La vittoria arrise comunque a Condé ma Turenne e d'Hocquincourt furono in grado, malgrado le perdite, di ripiegare in ordine verso Dammarie-en-Puisaye in modo da proteggere il re.

8.4 Ordini di battaglia

8.4.1 Armata del re di Francia

8.500 uomini: 4.000 fanti, 4.200 cavalieri e 6 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 3		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Turenne (Henri de la Tour d'Auvergne-Bouillon, detto Grand Turenne)		***25***		***25***		***25***
Artiglieria leggera AL		7	**1**	7	**1**	7
***de La Mothe (Philippe de La Mothe-Houdancourt)* ala sinistra**		***19***		***19***		***19***
Chevauxlégers corazzieri *(Dancourt, Mestre de Camp)* CP	B	6	**1**	6		
Chevauxlégers *(Mespas, Nanteuil)* CP	C	4	**1**	4	**2**	8
Reggimenti veterani *(Garde Suisse, Picardie)* P&M	B	8	**1**	8		
Picche francesi e straniere *(La Reine, Prassi-Praslin)* P&M	D	6	**1**	6	**2**	12
***de La Vieuville (Charles II)* ala destra**		***21***		***21***		***21***
Chevauxlégers corazzieri *(Turenne, Son Eminence)* CP	B	6	**1**	6		
Chevauxlégers *(Montcavrel, Orléans)* CP	C	4	**1**	4	**2**	8
Picche francesi e straniere *(Bretagne, Maugiron, Nettancourt, Turenne)* P&M	D	6	**2**	12	**2**	12
***d'Hocquincourt (Charles de Monchy)* riserva**		***15***		***15***		***15***
Chevauxlégers CP	C	4	**2**	8	**2**	8
Punteggio totale dell'esercito				**141**		**135**
Numero di unità e determinazione			**15**	**23+4**	**15**	**20+4**

N.B.: la determinazione dell'esercito aumenta di 4 nel turno in cui la divisione d'Hocquincourt fa il suo ingresso sul campo di battaglia.

8.4.2 Armata della Fronda

8.800 uomini: 5.000 fanti, 3.500 cavalieri e 6 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 3		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Condé (Luigi II di Borbone detto Grand Condé)		***31***		***31***		***31***
***Savoia-Nemours (CArlo Amedeo di Savoia-Nemours)* avanguardia**		***19***		***19***		***19***
Artiglieria leggera AL		7	**1**	7	**1**	7
Dragoni *(Savary)* Dr		3	**1**	3	**1**	3
Moschettieri FL		4	**1**	4	**1**	4
Chevauxlégers *(Persan, Montpouillant, Conti)* CP	C	4	**2**	8	**2**	8
Picche francesi e straniere *(Langeron, Bourgogne, Condé)* P&M	B	6	**1**	6	**1**	6
***Beaufort* battaglia**		***19***		***19***		***19***
Chevauxlégers *(Taunay, Meille, Furstenberg, S.A.R., Altesse)* CP	C	4	**2**	8	**2**	8
Picche francesi e straniere *(Erlach, Marcillac, Altesse, Chouppes, Enghien, Marey, Orléans, Ravenel)* P&M	B	6	**3**	18	**3**	18
Punteggio totale dell'esercito				**123**		**123**
Numero di unità e determinazione			**14**	**23**	**14**	**23**

8.5 Scenario alternativo

Alcune fonti affermano che le truppe frondiste, come già in altre battaglie, siano state rinforzate da un contingente di fanteria spagnola, proveniente dall'Armata delle Fiandre. Inoltre appare strana, per una battaglia nata da un'operazione di foraggiamento, l'assenza di distaccamenti di

moschettieri nelle file lealiste. Questo scenario, in parte speculativo, modifica leggermente gli ordini di battaglia e lo schieramento per tener conto di queste correzioni.

8.5.1 Armata del re di Francia

9.500 uomini: 5.000 fanti, 4.200 cavalieri e 6 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 3		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Turenne (Henri de la Tour d'Auvergne-Bouillon, detto Grand Turenne)		*25*				***25***
Artiglieria leggera AL		7			**1**	7
***de La Mothe (Philippe de La Mothe-Houdancourt)* ala sinistra**		*19*				***19***
Chevauxlégers corazzieri *(Dancourt, Mestre de Camp)* CP	B	6				
Chevauxlégers *(Mespas, Nanteuil)* CP	C	4			**2**	8
Reggimenti veterani *(Garde Suisse, Picardie)* P&M	B	8				
Picche francesi e straniere *(La Reine, Prassi-Praslin)* P&M	D	6			**2**	12
***de La Vieuville (Charles II)* ala destra**		*21*				***21***
Moschettieri FL		4			**1**	4
Chevauxlégers corazzieri *(Turenne, Son Eminence)* CP	B	6				
Chevauxlégers *(Montcavrel, Orléans)* CP	C	4			**2**	8
Picche francesi e straniere *(Bretagne, Maugiron, Nettancourt, Turenne)* P&M	D	6			**2**	12
***d'Hocquincourt (Charles de Monchy)* riserva**		*15*				***15***
Chevauxlégers CP	B	4			**2**	8
		Punteggio totale dell'esercito				**139**
		Numero di unità e determinazione			**15**	**22+4**

N.B.: la determinazione dell'esercito aumenta di 4 nel turno in cui la divisione d'Hocquincourt fa il suo ingresso sul campo di battaglia.

8.5.2 Armata della Fronda

9.800 uomini: 6.000 fanti, 3.500 cavalieri e 6 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 3		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Condé (Luigi II di Borbone detto Grand Condé)		*40*				*40*
Savoia-Nemours (Carlo Amedeo di Savoia-Nemours) avanguardia		*29*				*29*
Artiglieria leggera AL		7			1	7
Moschettieri FL		4			1	4
Dragoni *(Savary)* Dr		3			1	3
Chevauxlégers *(Persan, Montpouillant, Conti)* CP	C	4			2	8
Picche francesi e straniere *(Langeron, Bourgogne, Condé)* P&M	B	6			1	6
Beaufort battaglia		*29*				*29*
Chevauxlégers *(Taunay, Meille, Furstenberg, S.A.R., Altesse)* CP	C	4			2	8
Picche francesi e straniere *(Erlach, Marcillac, Altesse, Chouppes, Enghien, Marey, Orléans, Ravenel)* P&M	B	6	2	12		
Tercios tedeschi e mercenari P&M	B	9	1	9		
		Punteggio totale dell'esercito				**126**
		Numero di unità e determinazione			**14**	**25**

9. Dunkerque 14.06.1658

La battaglia delle dune - Il tentativo di liberare la città

di Gualtiero Grassucci - gualtiero.grassucci@gmail.com

Don Giovanni d'Austria guida un composito esercito sulla spiaggia di Dunkerque nell'estremo tentativo di liberare la città dall'assedio delle truppe francesi e inglesi. Gli spagnoli saranno battuti, l'assedio di Dunkerque proseguirà e la città dopo alcuni giorni cadrà in mano inglese.

9.1 I protagonisti

Armate del re di Francia

Henri de la Tour d'Auvergne-Bouillon detto il Grand Turenne (Sedan 1611 – Salzbach 1675)

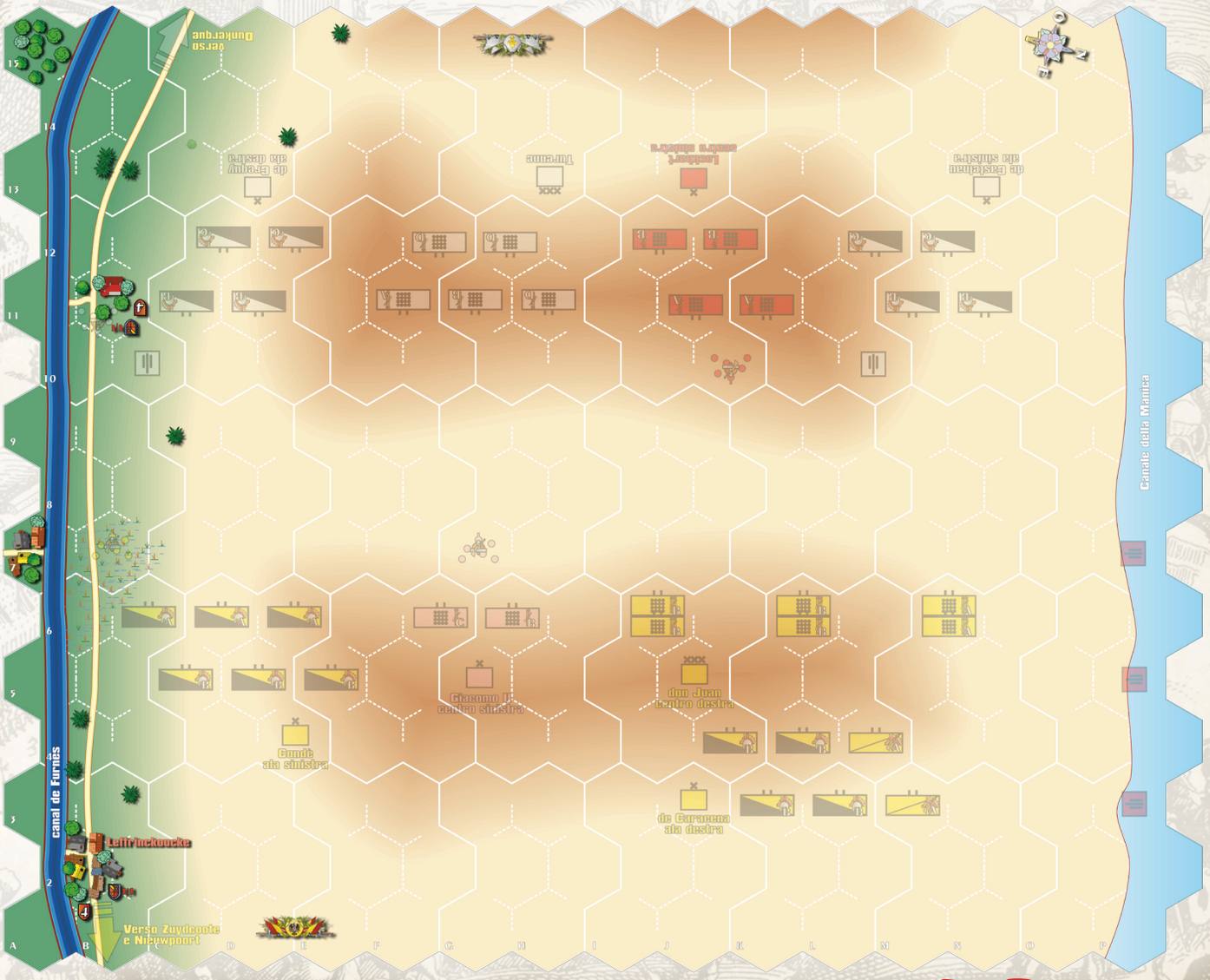
ritratto di Charles le Brun

18.100 uomini: 11.000 fanti, 5.600 cavalieri e 12 cannoni

Armata di soccorso

Juan-Josè de Austria detto Il giovane(Madrid 1629 – Madrid 1679)

17.000 uomini: 10.000 fanti, 7.000 cavalieri



9.1.1 Note sulla mappa:

L'abitato di *Leffrinckoucke* (esa A1) può essere occupato da una base di fanteria o una batteria di artiglieria. Gli altri gruppi di edifici possono essere occupati solo da una base di fanteria in ordine aperto. La zona acquitrinosa situata negli esa A6-B7 è paludosa e quindi considerata terreno difficle. Le dune (i rilievi sulla spiaggia) sono anch'essi terreno difficile. Il *canale de Furnes* è impassabile così come, ovviamente, il canale della Manica. La linea di comunicazione dell'esercito francese corre lungo la strada per Dunkerque ed esce dal tavolo nell'esa C15 mentre quella dell'esercito spagnolo va verso Nieuwport ed esce dal tavolo nell'esa B1.

9.2 Regole speciali

9.2.1 Le dune

La battaglia è stata combattuta su un'ampia spiaggia costellata da alte (anche 50 metri) dune di sabbia. Gli esa più elevati, la linea di cresta della duna, sono indicati nella mappa (cfr. la Legenda qui sopra).

9.2.2 Fregate inglesi al largo

Al largo della costa si trovavano alcune imbarcazioni distaccate dalla flotta inglese che bloccava il porto di Dunkerque (chiatte armate di artiglieria e/o due fregate). Sul tavolo di battaglia sono rappresentate dalle tre batterie di artiglieria pesante che si trovano sulla spiaggia negli esa P3, P5 e P7. Pur essendo riportate nell'ordine di battaglia sotto il comando diretto di Turenne, non hanno bisogno di ordini per tirare sul nemico. Non possono essere spostate (ma possono ruotare, se Turenne ha un ordine di movimento) né possono essere bersaglio di tiro o attaccate in mischia.

9.3 Ordini di battaglia

9.3.1 Armata del re di Francia

18.100 uomini: 11.000 fanti, 5.600 cavalieri e 12 cannoni da campo

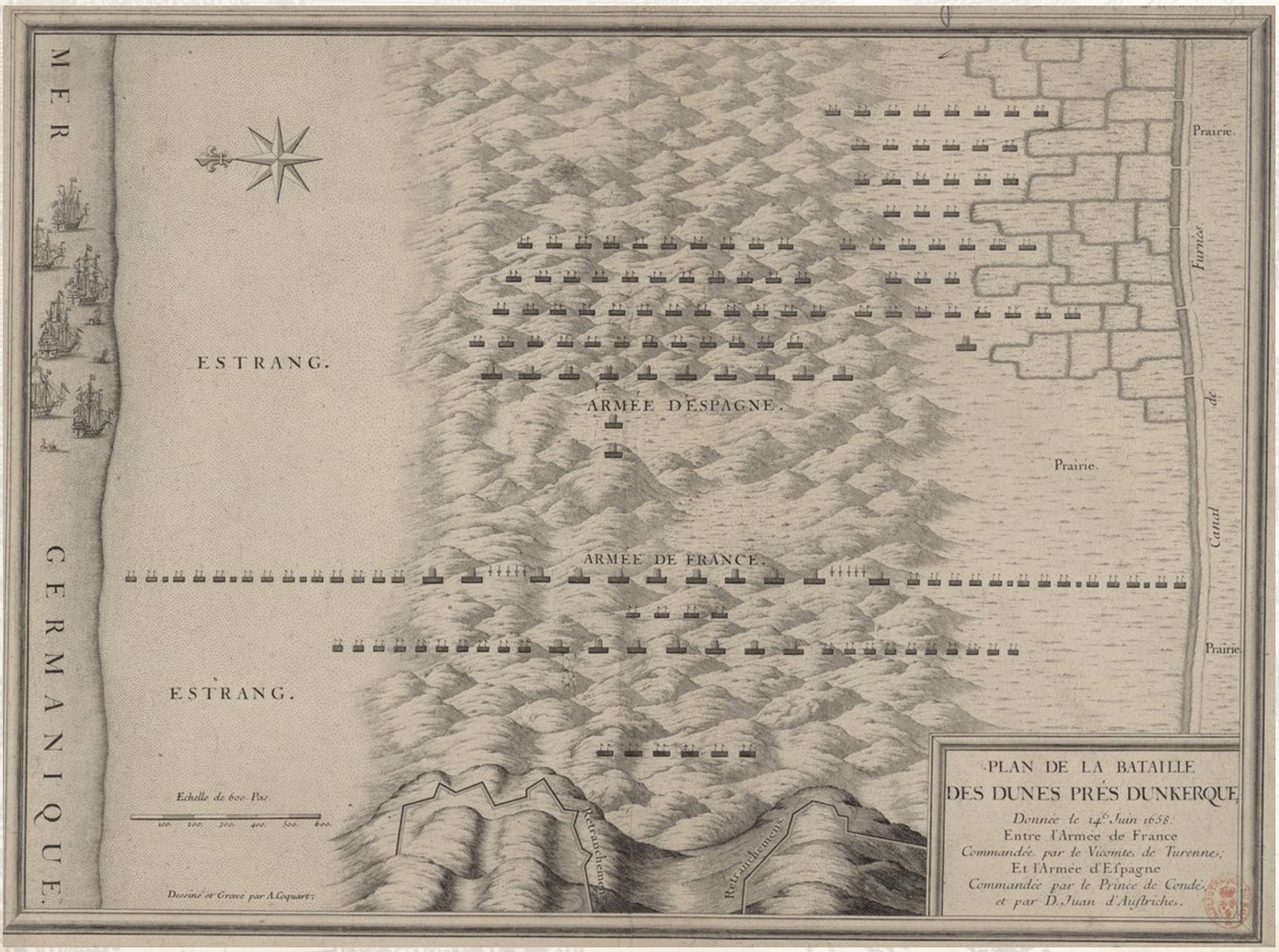
Valore dell'esercito: 3		Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Turenne (Henri de La Tour d'Auvergne Bouillon detto Grand Turenne)		***25***		***25***		***25***
Artiglieria leggera AL		7	**2**	14	**2**	14
Artiglieria pesante AP		8	**3**	24	**3**	24
Gardes Francaise P&M	A	9	**1**	9		
Picche francesi e straniere *(la Marine, Espagny, Rambures, Turenne, Boudebois, Bretagne)* P&M	D	6	**3**	18	**5**	30
Reggimenti veterani *(Gardes Suisses, Piccardia, Piémont)* P&M	B	8	**1**	8		
***de Crequy (Carlo I de Blanchefort)* ala destra**		***19***		***19***		***19***
Moschettieri FL		4	**1**	4	**1**	4
Chevauxlégers corazzieri *(de La Reine, Écossais, de Son Eminence)* CP	B	6	**2**	12		
Chevauxlégers *(Nogent, Prince François et Prince Charles)* CP	C	4	**2**	8	**4**	16
***Lockhart (sir William)* centro, sinistra**		***23***		***23***		***23***
Moschettieri *(Montgomery)* FL		5	**1**	5	**1**	5
Picche veterani della Guerra civile *(Lord Wenntworth, ...)* P&M	A	9	**2**	18		
Picche *(Cochrane, Alsop, Lillingston, Morgan)* P&M	B	8	**2**	16	**4**	32
***de Castelnau (Jacques de Mauvisiére marchese de Castelnau)* ala sinistra**		***17***		***17***		***17***
Chevauxlégers corazzieri *(de Son Eminence, du Roy)* CP	B	6	**2**	12		
Chevauxlégers *(Soissons, Richelieu)* CP	C	4	**2**	8	**4**	16
Punteggio totale dell'esercito				**237**		**222**
Numero di unità e determinazione			**28**	**49**	**28**	**43**

Nella pagina precedente La battaglia delle Dune (di Dunkerque) di Charles Philippe Auguste de Larivière (dipinto del 27 juillet 1675). In primo piano Henri de La Tour d'Auvergne, visconte di Turenne, comandante dell'armata del Re di Francia.

9.3.2 Armata di soccorso

17.000 uomini: 10.000 fanti, 7.000 cavalieri

Valore dell'esercito: 2		Punti	Unità	Totale		
don Juan (don Juan d'Austria detto Il giovane)		***21***		***21***		***21***
Tercios italiani e spagnoli *(don Gaspar Boniface)* P&M	A	11	**1**	11		
Tercios tedeschi e mercenari P&M	B	9	**2**	18	**3**	27
***de Caracena (Louis Francisco de Benavides Carrillo e Toledo marchese de Caracena)* ala destra**		***17***		***17***		***17***
Cavalleria pesante CP	B	4	**4**	16	**4**	16
Cavalleria leggera e archibugieri a cavallo CL	A	3	**2**	6	**2**	6
***Giacomo II (Stuart James II of England and VII of Scotland)* centro, sinistra**		***17***		***17***		***17***
Moschettieri FL		4	**1**	4	**1**	4
Reggimenti irlandesi e scozzesi *(Lord Bristol)* P&M	B	8	**1**	8		
Reggimenti inglesi (Duke of York) P&M	C	8	**1**	8	**2**	16
***Condé (Luigi II di Borbone detto Il Gran Condé)* ala sinistra**		***31***		***31***		***31***
Moschettieri FL		4	**1**	4	**1**	4
Corazzieri Caballos Corazas CP	A	6	**3**	18		
Cavalleria pesante CP	B	4	**3**	12	**6**	24
Punteggio totale dell'esercito				**191**		**183**
Numero di unità e determinazione			**23**	**52**	**23**	**48**



9.4 La storia

Nel 1658 la Francia, incoraggiata e supportata dall'Inghilterra di Oliver Cromwell, aveva intrapreso una campagna nel nord del paese per riconquistare le città di Dunkerque, Mardyke e Gravelines, tutte sulla costa francese del canale della Manica e tutte basi per i corsari spagnoli che minacciavano le rotte commerciali inglesi.

Il quindici di maggio le armate francesi di Turenne e di Castelnau, rinforzate dal contingente inglese inviato da Cromwell, raggiunsero Dunkerque e iniziarono le operazioni di assedio mentre una flotta inglese bloccava il porto e la rada. La costruzione delle trincee di avvicinamento proseguiva lentamente a causa del terreno acquitrinoso e questo diede il tempo necessario agli spagnoli per marciare verso la città con un esercito di soccorso di circa 16.000 uomini che si presentò a Dunkerque schierandosi a battaglia sulle dune prospicienti il mare privo di artiglieria lasciata indietro nel corso della marcia. Turenne rispose alla minaccia lasciando seimila uomini nelle trincee a sorvegliare la città e schierando il grosso dell'esercito di fronte al nemico.

L'armata di soccorso era composta da soldati spagnoli veterani della guerra nelle Fiandre, da tedeschi e valloni, ma anche da realisti inglesi – Cavalier – e frondisti francesi (che si opponevano, in nome del re, al primo ministro cardinale Mazzarino) guidati da uno dei migliori generali francesi, Luigi II di Borbone-Condé soprannominato, per la sua abilità in battaglia, Il Gran Condè. Gli spagnoli si schierarono con la fanteria al centro e la cavalleria sulle due ali ma l'ala destra fu costretta a ripiegare dietro i Tercios a causa del tiro di alcune chiatte e fregate, distaccate dalla flotta inglese, che dal mare tenevano sotto tiro la spiaggia.

Le aggressive truppe parlamentari inglesi diedero il via allo scontro, senza nemmeno aspettare gli ordini di Turenne, aggredendo i veterani spagnoli schierati sul crinale di alcune dune alte, a quanto sembra, anche 50 metri. La veemenza dell'attacco inglese fu tale da costringere i Tercios a cedere terreno e abbandonare la cima delle dune. L'attacco inglese fu immediatamente sostenuto dalla cavalleria del maresciallo de Castelnau che cavalcando lungo la spiaggia iniziò ad aggirare il fianco nemico. La manovra francese fu vanamente contrastata dalla cavalleria di de Caracena che, invano, cercò di arrestare l'impeto del nemico.

Cogliendo il momento l'intera linea francese iniziò ad avanzare impegnando il nemico su tutto il fronte. Le due ali di cavalleria più lontane dalla costa ingaggiarono un violento scontro che, dopo un primo, parziale, successo francese, volse ben presto a favore degli spagnoli e dei frondisti, guidati da Condè che, con grande maestria, una volta messa in fuga la cavaeria avversaria, cercò di fermare l'avanzata nemica caricando il centro dell'esercito francese.

Ma ormai era troppo tardi! Le picche francesi della Garde Suisse e del reggimento Piccardia avevano travolto i Tercios valloni e tedeschi e lo schieramento spagnolo si stava ripiegando su se stesso, investito dalla furia del nemico. La battaglia era perduta!

Il contingente realista, ancora in grado di combattere, fu in grado di ripiegare in buon ordine respingendo le ultime puntate offensive francesi. Così la cavalleria di Condè. Il resto dell'esercito fu travolto e sbaragliato dal nemico.

Gli spagnoli, tra morti, feriti e prigionieri, persero circa cinquemila uomini, quasi un terzo degli effettivi, e fu impossibile soccorrere Dunkerque che cadde dopo alcuni giorni e fu ceduta dai francesi a Cromwell il 15 giugno mentre Mardyke cadde a sua volta in agosto.

9.5 Scenario alternativo (ipotetico)

In questo scenario ipotetico si immagina che l'armata spagnola di soccorso, per evitare il terreno favorevole ai francesi e le fregate inglesi al largo, abbia avvicinato le fortificazioni di Dunkerque manovrando a sud del canale de Fournes in modo da combattere la battaglia nella campagna coltivata tra il canale stesso e l'abitato di Téteghem.

9.5.1 Note sulla mappa

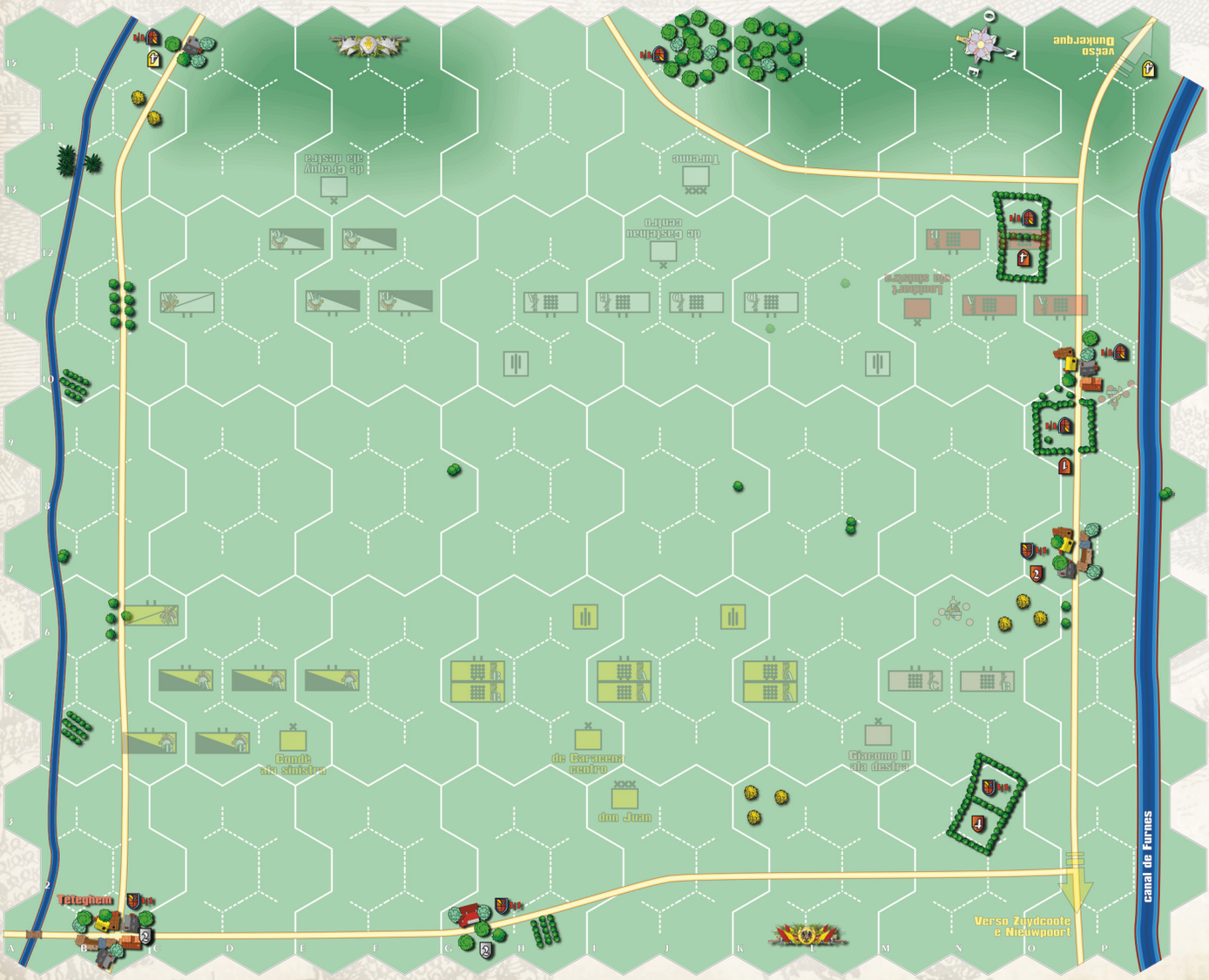
L'abitato di *Téteghem* può essere occupato da una base di fanteria e/o una batteria di artiglieria. Tutti gli altri gruppi di edifici possono essere occupati solo da una base di fanteria in ordine aperto. Il *canale de Furnes* è impassabile, il corso d'acqua a sud (sinistra nella mappa) è transitabile da fanteria e cavalleria, ostacolo.

La linea di comunicazione dell'esercito francese corre lungo la strada per *Dunkerque* ed esce dal tavolo nell'esa P15 mentre quella dell'esercito spagnolo va verso Nieuwport ed esce dal tavolo nell'esa A1.

9.5.2 Note dell'autore

Qui presentiamo uno scenario classico per il XVII secolo in Europa, due eserciti praticamente speculari se non fosse per la differente impostazione delle formazioni di fanteria pesante armate di picche e moschetti. Entrambi gli eserciti sono schierati sul campo con ali ben protette da elementi di terreno. Ci siamo presi la libertà di schierare una sola ala di cavalleria così da permettere ai contingenti parlamentare e realista di confrontarsi su questa terra di Francia.

In particolare, lo scenario semplificato è perfettamente bilanciato con le due armate che hanno lo stesso punteggio e la stessa esatta determinazione.



9.5.3 Armata del re di Francia

13.100 uomini: 9.000 fanti, 3.500 cavalieri e 12 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 3	Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
Turenne (Henri de La Tour d'Auvergne Bouillon detto Grand Turenne)	***25***		***25***		***25***
Artiglieria leggera AL	7	**2**	14	**2**	14
***de Castelnau (Jacques de Mauvisiére marchese de Castelnau)* centro**	***19***		***19***		***19***
Picche francesi e straniere *(la Marine, Espagny, Ramburres, Turenne, Boudebois, Bretagne)* P&M	D 6	**2**	12	**4**	24
Gardes Francaise P&M	A 9	**1**	9		
Reggimenti veterani *(Gardes Suisses, Piccardia, Piémont)* P&M	B 8	**1**	8		
***de Crequy (Carlo I de Blanchefort)* ala destra**	***19***		***19***		***19***
Archibugieri a cavallo CL	A 3	**1**	3	**1**	3
Gendarmes *(de La Reine)* CP	A 7	**1**	7		
Chevauxlégers corazzieri *(de La Reine, Écossais, de Son Eminence)* CP	B 6	**1**	6		
Chevauxlégers *(Nogent, Prince François et Prince Charles)* CP	C 4	**2**	8	**4**	16
***Lockhart (sir William)* ala sinistra**	***23***		***23***		***23***
Moschettieri *(Montgomery)* FL	5	**1**	5	**1**	5
Picche veterani della Guerra civile *(Lord Wenntworth, ...)* P&M	A 9	**2**	18		
Picche *(Cochrane, Alsop, Lillingston, Morgan)* P&M	B 8	**2**	16	**4**	32
Punteggio totale dell'esercito			**192**		**180**
Numero di unità e determinazione		**20**	**46**	**20**	**40**

9.5.4 Armata di soccorso

13.800 uomini: 9.000 fanti, 4.200 cavalieri e 12 cannoni da campo

Valore dell'esercito: 2	Punti	Storico Unità	Storico Totale	Semplificato Unità	Semplificato Totale
don Juan (don Juan d'Austria detto Il giovane)	***21***		***21***		***21***
Artiglieria leggera AL	7	**2**	14	**2**	14
***de Caracena (Louis Francisco de Benavides Carrillo e Toledo marchese de Caracena)* centro**	***17***		***17***		17
Tercios tedeschi e mercenari P&M	B 9	**1**	9	**3**	27
Tercios italiani e spagnoli *(don Gaspar Boniface, ...)* P&M	A 11	**2**	22		
***Giacomo II (Stuart James II of England and VII of Scotland)* ala destra**	***17***		***17***		***17***
Moschettieri FL	4	**1**	4	**1**	4
Reggimenti irlandesi e scozzesi *(Lord Bristol)* P&M	B 8	**1**	8		
Reggimenti inglesi *(Duke of York)* P&M	C 8	**1**	8	**2**	16
***Condé (Luigi II di Borbone detto Il Gran Condé)* ala sinistra**	***31***		***31***		***31***
Cavalleria leggera e archibugieri a cavallo CL	A 3	**1**	3	**1**	3
Corazzieri Caballos Corazas CP	A 6	**3**	18	**5**	30
Cavalleria pesante CP	B 4	**2**	8		
Punteggio totale dell'esercito			**180**		**180**
Numero di unità e determinazione		**18**	**40**	**18**	**40**

10. Liste eserciti 1635-1659

Queste liste eserciti coprono il periodo della Guerra Franco-Spagnola (o anche Anglo-Spagnola, combattuta formalmente fino al 1660) che sostanzialmente prosegue la Guerra dei trent'anni nelle Fiandre e in Spagna e si conclude con la pace dei Pirenei.

Nella figura qui accanto Mort du Maréchal de Turenne di Charles-Philippe Larivière finito di dipingere il 27 luglio del 1675.

10.1 Regole speciali

Per il primo periodo, dal 1635 al 1648 incluso, il conflitto franco-spagnolo si sovrappone alla Guerra dei trent'anni. Quindi, per questo intervallo di tempo, usare anche le liste corrispondenti indifferentemente.

Grandi formazioni

Le grandi formazioni di massa composte di fanteria armata di picche con il supporto di moschettieri e/o archibugieri sono caratteristiche del periodo coperto da questa lista e da quella dedicata alla Guerre dei trent'anni.

Sono unità di questo tipo il ***Tercio*** spagnolo, la ***Brigata svedese*** e la ***Battaglia imperiale***.

I ***Tercios*** hanno sempre l'abilità speciale ***Quadrati di fanteria***, oltre che quella ***Picche***. Le fanterie P&M degli altri paesi in guerra hanno ***Picche*** ovviamente ma anche ***Linea di battaglia*** (a eccezione, a volte, delle leve e delle milizie).

10.1.1 Tercio

Il ***Tercio*** era una formazione che poteva arrivare a schierare anche 3000 uomini, formata da un grande quadrato di picche centrale e quattro quadrati più piccoli di moschettieri a supporto posizionati sui quattro vertici della formazione principale (esistevano anche altre disposizioni di picchieri e moschettieri ma in questo regolamento sono considerate tutte equivalenti).

I ***Tercio*** di fanteria spagnola subirono un mesto declino nel corso della prima metà del seicento ma seppero sempre combattere coraggiosamente fino alla fine della guerra. Spesso si fa coincidere la fine della gloriosa fanteria spagnola con la battaglia di Rocroi del 1643 ma ancora nel 1656 i ***Tercios*** colsero un'importante vittoria contro il nemico francese a Velenciennes.

10.1.2 Battaglia imperiale

La ***Battaglia*** era una formazione mista di picche e moschetti, evoluzione del Tercio, sviluppata per rispondere in modo più efficace alle brigate di fanteria svedesi e olandesi. I fanti erano schierati in una formazione poco profonda, 10 ranghi, con le picche al centro e i moschettieri ai lati per proteggere i fianchi divenuti vulnerabili. Nell'intenzione dei comandanti asburgici doveva fornire la fermezza sul campo di battaglia ereditata dai ***Tercios*** supportata da un volume di fuoco paragonabile a quello del nemico svedese.

10.1.3 Brigata di fanteria olandese o svedese

La ***Brigata*** di fanteria olandese o svedese era l'erede delle fanterie riformate secondo i principi di Maurizio di Nassau. Il nucleo di picche era supportato da un gran numero di tiratori la cui proporzione poteva arrivare a 5/1 moschettieri/picchieri. La brigata era capace di un grande volume di fuoco e le picche fornivano protezione sufficiente contro le cariche di cavalleria.

Qui accanto un tercio spagnolo alla battaglia di Nordlingen del 1634 tratto da Darstellung der Schlacht bei Nördlingen auf dem Albuch di Mattaeus Merian e rielaborato.

In alto, particolare da La Battaglia di Nordlingen di Jacques Courtois.

10.2 Francia

10.2.1 Generali

	Descrizione	Pti						Abilità
Beaufort		19	5|n	-	0	2	1|1	3
de Castelnau	Jacques de Mauvisière marchese di Castelnau	19	5|n	-	0	2	1|1	3
de Coligny III	Gaspard duca di Chatillon †1646	25	5|n	-	1	3	1|1	3
de Coligny IV	Gaspard duca di Chatillon †1649	25	5|n	-	1	3	1|1	3
Condè	Luigi II di Borbone detto il Gran Condè, principe di Condè fino al 1652	31	5|n	-	2	4	1|1	3
Courcelles		15	5|n	-	0	1	1|1	3
de Créquy	Carlo I de Blanchefort	19	5|n	-	0	2	1|1	3
de Duras	Jacques Henri de Durfort duca di Duras	19	5|n	-	0	2	1|1	3
d'Esternay	Abraham de Fabert †1662	19	5|n	-	0	2	1|1	3
de Fauge	Charles	25	5|n	-	1	3	1|1	3
von Fleckenstein		19	5|n	-	0	2	1|1	3
de Florainvillw	Henri	19	5|n	-	0	2	1|1	3
de Gassion	Jean	19	5|n	-	0	2	1|1	3
de Guiche	Antoine III Agénor de Gramont	19	5|n	-	0	2	1|1	3
de La Ferté	Henri II de La Ferté-Senneterre	19	5|n	-	0	2	1|1	3
d'Hocquincourt	Charles de Monchy †1658 fino al 1655	15	5|n	-	0	1	1|1	3
Joigny	marchese d'Espenan	13	5|n	-	-1	1	1|1	3
de Lauziéres	Thémines de Cardaillac marchese di Lauziéres	19	5|n	-	0	2	1|1	3
de La Mothe	Philippe de La Mothe-Houdancourt	19	5|n	-	0	2	1|1	3
de La Vallette	Louis Nogaret	13	5|n	-	-1	1	1|1	3
de Lennoncourt		15	5|n	-	0	1	1|1	3
de Lorraine	Henri conte de Harcourt	25	5|n	-	1	3	1|1	3
de La Meilleraye	Charles de la Porte duca de La Meilleraye	19	5|n	-	0	2	1|1	3
de Louxembourg	François Henri de Montmorency-Bouteville duca di Piney-Luxembourg	25	5|n	-	1	3	1|1	3
de Maille	Urbain de Maillé-Brézé	19	5|n	-	0	2	1|1	3
du Plessi-Praslin	César de Choiseul duc de Choiseul et comte du Plessis-Praslin	19	5|n	-	0	2	1|1	3
Rantzau		15	5|n	-	0	1	1|1	3
von Rosen	Conrad	13	5|n	-	-1	1	1|1	3
de Saint Megrin	Jaques Stuart †1652	35	5|n	-	1	3	1|1	3
Savoia-Nemours	Carlo Amedeo di Savoia-Nemours †1652	19	5|n	-	0	2	1|1	3
Savoia-Carignano	Tommaso Francesco	19	5|n	-	0	2	1|1	3
Soissons	Luigi di Borbone conte di Soissons e signore di Condé	15	5|n	-	0	1	1|1	3
de Sourdis	Jacques-René d'Escobleau	15	5|n	-	0	1	1|1	3
Turenne	Henri de La Tour d'Auvergne-Bouillon, detto Grand Turenne	25	5|n	-	1	3	1|1	3

		Descrizione	Pti							Abilità
	de La Tour	Frédéric-Maurice d'Auvergne †1656	21	5|n	-	1	2	1|1	3	
	de La Vieuville	Charles II	21	5|n	-	1	2	1|1	3	
	de Villequier	Antoine Aumont Rochebaron marchese di Villequier	25	5|n	-	1	3	1|1	3	

10.2.2 Truppe

#	Tipo	Descrizione	Pti							Abilità		
0-1	P&M	A Gardes Francaise	9	1|1	0	2	2	1|1	4	Carica, fermezza, incalzare, linea di battaglia, picche		
0-2		B Reggimenti veterani (Gardes suisse, Vieux, ...)	8	1|1	-1	2	2	1|1	4			
1-3		C Petit Vieux	6	1|1	-1	2	1	0|0	4			
2-4		D Picche francesi e straniere	6	1|1	-1	1	1	0|0	4			
0-2	P&M	E Milizia	3	1|1	-2	0	0	0|0	3	Carica, linea di battaglia, picche		
1-2	FL	Moschettieri	4	2|n	0	-1	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto		
0-2	CP	A Gendarmes	7	2|2	-	2	2	0|1	3	Carica, cavalleria, controcarica, inseguire		
1-3		B Chevauxlégers (corazzieri)	6	2|2	-	2	1	0|1	3			
1-5		C Chevauxlégers	4	2|2	-	1	1	0|0	3			
0-2	CM	Chevauxlégers (Reiter)	4	2|2	-1	1	1	0|0	3	Cavalleria, incalzare, reiter		
0-2	CL	A Archibugieri a cavallo	3	3|n	-1	0	1	0|0	3	Evasione, ordine aperto		
0-3		B Archibugieri a cavallo	3	3|n	-1	0	0	0|0	3			
0-3	Dr	Dragoni (montati)	3	3|n	-2	-1	1	0|0	3	Evasione, ordine aperto		
		Dragoni (appiedati)		2|n	1	-1	1	1|0	3			
0-2	AL	Artiglieria leggera	7	1|n	-1	-	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto		
0-2	AP	Artiglieria pesante	8	1|n	1	-	1	1|0	3	Ordine aperto		

10.3 Mercenari tedeschi

Dal 1640 al servizio del Re di Francia con il nome di *Armée d'Allemagne*. Può essere usato anche come contingente alleato in un esercito svedese.

10.3.1 Generali

	Descrizione		Pti						Abilità
Sassonia-Weimar	Bernardo di Sassonia-Weimar †1639	23	5|n	-	0	3	1|1	3	
von Erlach	Johann Ludwig von Erlach †1650	25	5|n	-	1	3	1|1	3	
Guébriant	Jean-Baptiste Budes comte de Guébriant †1643	23	5|n	-	0	3	1|1	3	
Taupadez		19	5|n	-	0	2	1|1	3	

10.3.2 Truppe 1640-1659

#	Tipo	Descrizione	Pti						Abilità		
1-2	P&M	Picche veterane	7	1|1	0	2	2	1|1	4	Carica, fermezza, incalzare, linea di battaglia, picche	
1-3	P&M	Picche	6	1|1	0	2	1	1|1	4		
0-2	P&M	Picche mercenarie	6	1|1	0	1	1	0|0	4		
0-3	P&M	Leve	3	1|1	-1	0	0	0|0	3	Carica, linea di battaglia, picche	
1-3	FL	Moschettieri	4	2|n	1	-1	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto	
0-1	CP	Corazzieri tedeschi veterani	7	2|2	-	2	2	0|1	3	Carica, cavalleria, controcarica, inseguire	
2-4	CP	Corazzieri tedeschi	6	2|2	-	1	1	0|1	3		
0-3	CM	Reiter	3	2|2	-1	-1	1	0|0	3	Cavalleria, incalzare, reiter	
0-2	CL	Archibugieri a cavallo	3	3|n	-2	0	1	0|0	3	Evasione, ordine aperto	
0-2	Dr	Dragoni (montati)	3	3|n	-2	-1	1	0|0	3	Evasione, ordine aperto	
		Dragoni (appiedati)		2|n	1	-1	1	1|0	3		
0-2	AL	Artiglieria leggera	7	1|n	-1	-	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto	
0-2	AP	Artiglieria pesante	8	1|n	1	-	1	1|0	3	Ordine aperto	

10.4 Fronda dei principi

La *Fronda dei principi* (o *Fronda nobiliare*) fu un movimento di rivolta contro il cardinale Mazzarino e la reggente Anna d'Austria guidata dalla nobiltà parigina, appoggiata dal parlamento e sostenuta dalla Spagna che fece seguito alla *Fronda parlamentare* ma che, a differenza di quest'ultima, vide realisti e frondisti scontrarsi sui campi di battaglia.

10.4.1 Generali

Per i generali si può attingere alle liste della Francia perchè quasi tutti, in momenti diversi, sostennero il movimento.

10.4.2 Truppe

#	Tipo	Descrizione	Pti							Abilità		
1-3	P&M	A Petit Vieux	6	1|1	-1	2	1	0|0	4	Carica, fermezza, incalzare, linea di battaglia, picche		
2-4		B Picche francesi e straniere	5	1|1	-1	1	1	0|0	4			
1-2	FL	Moschettieri	4	2|n	0	-1	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto		
0-2	CP	Gendarmes	7	2|2	-	2	2	0|1	3	Carica, cavalleria, controcarica, inseguire		
1-3		Chevauxlégers (corazzieri)	6	2|2	-	2	1	0|1	3			
1-4		Chevauxlégers	4	2|2	-	1	1	0|0	3			
0-2	CM	Chevauxlégers (Reiter)	4	2|2	-1	1	1	0|0	3	Cavalleria, incalzare, reiter		
0-4	CL	Archibugieri a cavallo	3	3|n	-1	0	1	0|0	3	Evasione, ordine aperto		
0-3	Dr	Dragoni (montati)	3	3|n	-1	-1	1	0|0	3	Evasione, ordine aperto		
		Dragoni (appiedati)		2|n	1	-1	1	1|0	3			
0-2	AL	Artiglieria leggera	7	1|n	-1	-	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto		
0-2	AP	Artiglieria pesante	8	1|n	1	-	1	1|0	3	Ordine aperto		

10.5 Inghilterra

Mercenari inglesi o corpo di spedizione inglese, può essere usato anche come contingente indipendente in un esercito svedese o protestante della Guerra dei Trent'anni.

10.5.1 Generali

	Descrizione		Pti						Abilità
Lockhart	sir William Lockhart	23	5|n	-	0	3	1|1	3	
Morgan	sir Thomas Morgan	19	5|n	-	0	2	1|1	3	
Reynolds	sir John Reynolds †1657	19	5|n	-	1	2	1|1	3	

10.5.2 Truppe

#	Tipo	Descrizione	Pti						Abilità		
1-3	P&M	Ⓐ Picche (veterani della guerra civile)	9	1|1	0	2	2	1|1	4	Carica, fermezza, incalzare, linea di battaglia, picche		
1-3		Ⓑ Picche	8	1|1	-1	2	1	1|1	4			
0-1	FL	Moschettieri	5	2|n	1	0	2	1|0	3	Evasione, ordine aperto		
0-1	CP	Corazzieri	6	2|2	-	2	1	0|1	3	Carica, cavalleria, controcarica, inseguire		
0-2	AL	Artiglieria leggera	7	1|n	-1	-	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto		
0-2	AP	Artiglieria pesante	8	1|n	1	-	1	1|0	3	Ordine aperto		

10.6 Piemonte-Savoia

10.6.1 Generali

	Descrizione		Pti							Abilità
Alfieri	Catalano Alfieri signore di Castagnole e di Castellinaldo		25	5|n	-	1	3	1|1	3	
Monthoux	barone di Monthoux		19	5|n	-	0	2	1|1	3	
Vittorio Amedeo	duca di Savoia e principe di Piemonte		17	5|n	-	-	2	1|1	3	

10.6.2 Truppe

#	Tipo	Descrizione	Pti						Abilità		
0-2	P&M	Ⓐ Reggimenti veterani (Carlo Umberto, Carlo Emanuele)	6	1|1	-1	2	2	0|0	4	Carica, fermezza, incalzare, linea di battaglia, picche	
1-4	P&M	Ⓑ Picche francesi e svizzere (Mageran, Amrhyn, Fleury, Lorena, La Tour, La Ferté, Sacconay, Senantes, Allod)	6	1|1	-1	2	1	0|0	4		
1-3	P&M	Ⓒ Reggimenti di fanteria	6	1|1	-1	1	1	0|0	4		
0-2	P&M	Ⓓ Milizia	3	1|1	-2	0	0	0|0	3	Carica, linea di battaglia, picche	
1-2	FL	Moschettieri	4	2|n	1	-1	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto	
0-1	CP	Ⓐ Guardia ducale	7	2|2	-	2	2	0|1	3	Carica, cavalleria, controcarica, inseguire	
0-2	CP	Ⓑ Cavalleria pesante	4	2|2	-	1	1	0|0	3		
0-2	CL	Archibugieri a cavallo	3	3|n	-1	0	1	0|0	3	Cavalleria, evasione, ordine aperto	
0-3	Dr	Dragoni (montati)	3	3|n	-2	-1	1	0|0	3	Evasione, ordine aperto	
		Dragoni (appiedati)		2|n	1	-1	1	1|0	3		
0-2	AL	Artiglieria leggera	7	1|n	-1	-	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto	
0-2	AP	Artiglieria pesante	8	1|n	1	-	1	1|0	3	Ordine aperto	

10.6.3 Contingente francese

Le armate piemontesi operarono in stretto contatto con gli eserciti d'oltralpe, spesso integrando truppe del regno di Francia e del ducato nella stessa organizzazione. La lista che segue permette di completare un esercito savoiardo inserendo alcune unità francesi.

#	Tipo	Descrizione	Pti						Abilità		
0-4	P&M	Picche francesi e straniere	6	1|1	-1	1	1	0|0	4	Carica, fermezza, incalzare, linea di battaglia, picche	
0-1	Dr	Dragoni (montati)	3	3|n	-2	-1	1	0|0	3	Evasione, ordine aperto	
		Dragoni (appiedati)		2|n	1	-1	1	1|0	3		
0-2	AL	Artiglieria leggera	7	1|n	-1	-	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto	

N.B.: per queste unità utilizzare le corrispondenti carte truppe dell'esercito francese.

10.7 Province Unite (Paesi Bassi)

10.7.1 Generali

	Descrizione		Pti						Abilità
Dietz	Enrico Casimiro di Nassau-Dietz		17	5|n	-	-	2	1|1	3
Guglielmo			13	5|n	-	-	1	1|1	3
de Maulde	Jaques de Fariaux		21	5|n	-	-	3	1|1	3
Morre			17	5|n	-	-	2	1|1	3
Siegen	Guglielmo di Nassau-Siegen		17	5|n	-	-	2	1|1	3
Tromp	Maarten Tromp		17	5|n	-	-	2	1|1	3

10.7.2 Truppe

#	Tipo	Descrizione	Pti						Abilità		
0-1	P&M	A Reggimenti veterani	7	1|1	0	2	2	1|1	4	Carica, fermezza, incalzare, linea di battaglia, picche	
1-3	P&M	B Reggimenti olandesi e valloni	6	1|1	0	2	1	1|1	4		
0-2	FL	Moschettieri	4	2|n	1	-1	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto	
0-2	CP	A Corazzieri veterani	7	2|2	-	2	2	0|1	3	Carica, cavalleria, controcarica, inseguire	
2-4	CP	A Corazzieri	6	2|2	-	1	1	0|1	3		
1-2	CL	Archibugieri a cavallo	3	3|n	-1	0	1	0|0	3	Cavalleria, evasione, ordine aperto	
0-2	Dr	Dragoni (montati)	3	3|n	-2	-1	1	0|0	3	Evasione, ordine aperto	
		Dragoni (appiedati)		2|n	0	-1	1	1|0	3		
0-2	AL	Artiglieria leggera	7	1|n	-1	-	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto	
0-2	AP	Artiglieria pesante	8	1|n	1	-	1	1|0	3	Ordine aperto	

10.8 Spagna

10.8.1 Generali

	Descrizione	Pti						Abilità
de Albuquerque	Francisco Fernandez de La Cueva duca di Albuquerque fino al 1653	17	5|n	-	-	2	1|1	3
de Aragon	Martin	17	5|n	-	-	2	1|1	3
de Ávila	Diego Felipe de Ávila marchese di Leganes	21	5|n	-	-	3	1|1	3
von Beck	Johan †1648	19	5|n	-	0	2	1|1	3
de Bucquoy	Carlos Alberto de Longueval conte di Bucquoy	17	5|n	-	-	2	1|1	3
Butler	James Duke of Ormonde	17	5|n	-	-	2	1|1	3
de Bette	Guillermo de Bette y de Ber-ghesmarchese di Lède	17	5|n	-	-	2	1|1	3
de Caracena	Luis Francisco de Benavides Carrillo e Toledo marchese di Caracena	17	5|n	-	-	2	1|1	3
Carlo IV	Carlo IV di Lorena	17	5|n	-	-	2	1|1	3
de Fontaine	Paul-Bernard conte de Fontaine †1643	13	5|n	-	-1	1	1|1	3
de Fuensaldaña	Alfonso Perez de Vivero y Menchaca conte di Fuensaldaña	23	5|n	-	0	3	1|1	3
Giacomo II	Stuart, James II of England and VII of Scotland	17	5|n	-	-	2	1|1	3
Gambacorta		19	5|n	-	0	2	1|1	3
de Guzman	Diego Felipe de Avila y de Guzman marchese di Leganés	19	5|n	-	0	2	1|1	3
Isenburg	Wolfgang Ernst II †1641	25	5|n	-	1	3	1|1	3
don Juan	don Juan Josè d'Austria detto il giovane	21	5|n	-	-	3	1|1	3
de Lamboy	Guillaume barone di Cortesheim †1659	17	5|n	-	-	2	1|1	3
Leopold	Leopold Wilhelm d'Asburgo, arciduca d'Austria	17	5|n	-	-	2	1|1	3
de Ligne	Claude Lamoral I principe de Ligne	19	5|n	-	0	2	1|1	3
de Melo	don Francisco de Melo	21	5|n	-	-	3	1|1	3
Savoia-Carignano	Tommaso Francesco	17	5|n	-	-	2	1|1	3
Savoia-Nemours	Carlo Amedeo di Savoia-Nemours †1652	17	5|n	-	-	2	1|1	3
Spinola II	Filippo Spinola Doria marchese di Los Balbases	23	5|n	-	0	3	1|1	3
de Toledo	García Álvarez de Toledo y Osorio	17	5|n	-	-	2	1|1	3

10.8.2 Truppe

#	Tipo		Descrizione	Pti						Abilità		
0-3	P&M		A Tercios italiani e spagnoli	11	1|1	0	2	3	1|1	6	Carica, fermezza, incalzare, quadrati di fanteria, quadrati di fanteria	
2-6			B Tercios tedeschi e mercenari	9	1|1	0	1	1	1|1	6		
0-2	FL		Moschettieri	4	2|n	1	0	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto	
0-1	CP		A Corazzieri (caballos corazas)	6	2|2	-	1	1	0|1	3	Carica, cavalleria, controcarica, inseguire	
1-3			B Cavalleria pesante	4	2|2	-	1	1	0|0	3		
1-3	CL		A Cavalleria leggera e archibugieri a cavallo	3	3|n	-1	0	1	0|0	3	Cavalleria, evasione, ordine aperto	
			B	3	3|n	-1	0	0	0|0	3		

#	Tipo	Descrizione	Pti							Abilità		
0-2	Dr	Dragoni (montati)	3	3|n	-2	-1	1	0|0	3	Evasione, ordine aperto		
		Dragoni (appiedati)		2|n	0	-1	1	1|0	3			
0-2	AL	Artiglieria leggera	7	1|n	-1	-	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto		
0-2	AP	Artiglieria pesante	8	1|n	1	-	1	1|0	3	Ordine aperto		

10.8.3 Contingente inglese (Cavalier)

Truppe reduci dalla Guerra civile inglese, realisti, fuggite dall'Inghilterra e schierate con la Spagna.

#	Tipo	Descrizione	Pti							Abilità		
0-1	P&M	Ⓐ King's Lifeguard	10	1|1	3	0	2	1|1	4	Carica, fermezza, incalzare, linea di battaglia, picche		
1-3		Ⓑ Reggimenti irlandesi e scozzesi	8	1|1	-1	2	1	1|1	4			
0-2		Ⓒ Reggimenti inglesi	8		-1	1	1	1|1	4			
0-2	FL	Moschettieri	4	2|n	1	0	1	1|0	3	Evasione, ordine aperto		
0-1	CP	Corazzieri	6	2|2	-	1	1	0|1	3	Carica, cavalleria, controcarica, inseguire		
0-1	CL	Cavalleria leggera e archibugieri a cavallo	3	3|n	-1	0	1	0|0	3	Evasione, ordine aperto		

10.9 Fonti

» Bonney, R. – *The Thirty Years' War (Essential Histories)* – 2002, Osprey Publishing Ltd.
» Brnardic, V. – *Imperial Armies of the Thirty Years' War (1) Infantry and Artillery* (MAA 457) – 2009, Osprey Publishing Ltd.
» Chartrand, R. – *Louis XIV's Army* (MAA 203) – 1988, Osprey Publishing Ltd.
» Cristini, L. – *1618-1648 La Guerra dei 30 anni* (1° volume) – 2007, IsoMedia
» Cristini, L. – *1618-1648 La Guerra dei 30 anni* (2° volume) – 2007, IsoMedia
» Hanlon, G. – Italia 1636. Il sepolcro degli eserciti – 2018, LEG Edizioni
» Brzezinski, R. – *Lutzen 1632, Climax of the Thirty Years' War* (Campaign 68) – 2001, Osprey Publishing Ltd.
» Roberts, K. – *Matchlock Musketeer 1588-1688* (Warrior 43) – 2002, Osprey Publishing Ltd.
» Brzezinski, R. – *Polish Armies 1569-1696 1* (MAA 184) – 1987, Osprey Publishing Ltd.
» Brzezinski, R. – *Polish Armies 1569-1696 2* (MAA 188) – 1987, Osprey Publishing Ltd.
» Brzezinski, R. – *Polish Winged Hussars 1576-1775* (Warrior 94) – 2006, Osprey Publishing Ltd.
» Brzezinski, R. – *The Army of Gustavus Adolphus 1 Infantry* (MAA 235) – 1996, Osprey Publishing Ltd.
» Brzezinski, R. – *The Army of Gustavus Adolphus 2 Cavalry* (MAA 262) – 1999, Osprey Publishing Ltd.
» Guthrie, W.P. – *Battles of the Thirty years War, From White Mountain to Nordlingen, 1618-1635* – 2002, Greenwood Press
» Guthrie, W.P. – *The Later Thirty Years war: From the Battle of Wittstock to the Treaty of Westphalia* – 2003, Greenwood Publishing Group
» Redi, S. – *Scots Armies of the English Civil War* (MAA 331) – 1999, Osprey Publishing Ltd.
» Roberts, K. – *Pike and Shot Tactics 1590-1660* (Elite 179) – 2010, Osprey Publishing Ltd.
» Valzania, S. – *Wallenstein, la tragedia di un generale nella guerra dei trent'anni* – 2007, A. Mondadori editore

Balting
NÖRDLINGEN
Galgenberg
Stoffel-
berg
Herckheim
39
38
40
T
V
X